

25°

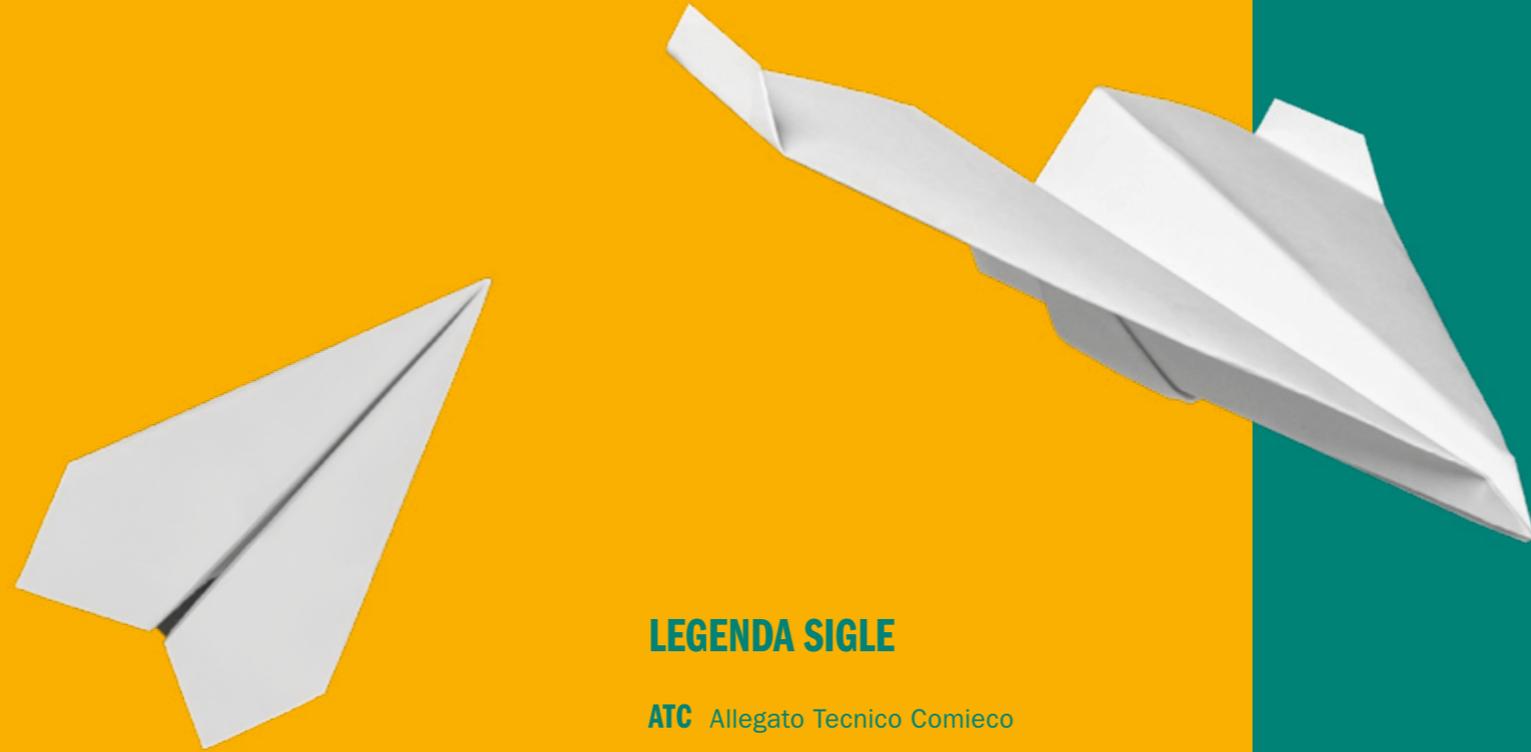
RAPPORTO

Raccolta, riciclo e recupero
di carta e cartone

Dati anno

2019

Luglio 2020



LEGENDA SIGLE

ATC	Allegato Tecnico Comieco
FMS	Frazioni Merceologiche Similari (carta e cartone non imballaggi)
RD	Raccolta Differenziata
RU	Rifiuti Urbani
%	Percentuale
n	Numero
t	Tonnellate
kt	Migliaia di tonnellate
ab	Abitanti
kg	Chilogrammi
TJ	Terajoule

Coordinamento scientifico

Antonio Ciaffone
Roberto Di Molfetta

Coordinamento editoriale

Elisa Belicchi
Eleonora Finetto

Impaginazione e grafica

Boutique Creativa
Communication Design - Milano

INDICE

Prefazione Amelio Cecchini - Presidente Comieco	5
Executive summary Carlo Montalbetti - Direttore Generale Comieco	9
L'Italia della raccolta differenziata di carta e cartone: lo stato dell'arte	14
2019: crescita in tutta Italia	15
Grandi città: sistemi complessi	28
I Comuni in convenzione: numeri e risultati del 2019	38
La raccolta	39
Trasferimenti ai convenzionati	46
Qualità: obiettivo primario in tutto il paese	52
Impiantistica del riciclo, una rete capillare che cresce	56
L'economia circolare della filiera cartaria	58
Nota metodologica	72

SEGUICI

comieco.org



LA CARTA SI RICICLA E RINASCE. GARANTISCE COMIECO.

PREFAZIONE AMELIO CECCHINI PRESIDENTE COMIECO

Il periodo che stiamo vivendo resterà scritto nei libri di storia ed inciso nella memoria di tutti noi. Il 2020 ha colto in contropiede tutto il mondo e sta imponendo la rielaborazione di modelli e programmi per i mesi e anni a venire.

Proprio in questo 2020 Comieco compie ben 35 anni; un'età di maturità, un anniversario importante per la storia della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone. Dai numeri nelle pagine che seguono sarà delineato con chiarezza il panorama di una filiera consapevole, matura ed essenziale. Avevamo previsto di ricordare questo anniversario con molti eventi in presenza, per ringraziare tutti gli attori - cittadini, istituzioni, associazioni e imprese - che insieme a noi fanno sì che ogni anno sempre più carta e cartone vengano differenziati e riciclati. Gli incontri e le strette di mano sono solo rinviati, ma intanto non sarà minore l'impegno del Consorzio a sostenere e migliorare tutti i passaggi della filiera del riciclo.

Nel DNA italiano emergono infatti orgoglio e risolutezza soprattutto nelle situazioni difficili; sono caratteristiche che abbiamo sentito nostre



anche in piena pandemia da Covid-19. Nelle scorse settimane infatti è stato sottoscritto e reso operativo il quinto ciclo dell'Accordo Anci-Conai che ci accompagnerà fino al 2025. La carta è stato il primo materiale a definire il nuovo Allegato Tecnico: un successo se si considerano i presupposti, così come è stato un successo il mantenimento della piena operatività, a livello nazionale e locale. I dati di preconsuntivo del primo semestre 2020 indicano un rallentamento nell'ordine del 10% - con effetto particolare sui mesi di aprile e maggio - che creerà una discontinuità anche su base annuale. Si tratta di un flesso che apparirà nelle serie storiche che ci attendiamo venga ridotto già a partire dalle prossime settimane e superato nel prossimo anno.

Passando quindi nel vivo di questo 25° rapporto sulla raccolta e il riciclo di carta e cartone in Italia, ho il piacere di introdurvi alla lettura dei dati che fotografano il 2019 e aggiornano le serie storiche di oltre venti anni a partire dalle performance complessive del Paese.

“Proprio in questo anno Comieco compie ben 35 anni; un’età di maturità, un anniversario importante”.

Nel 2019 sono stati differenziati complessivamente oltre 3,5 milioni di tonnellate di materiale cellulosico, con intercettazione di nuova raccolta differenziata pari a oltre 100mila tonnellate; due terzi dei nuovi volumi provengono dal Sud dove si consolida l’impegno delle Amministrazioni e si inizia a raccogliere i frutti delle risorse investite negli ultimi anni. Di tutta la carta e il cartone raccolti in modo differenziato dai Comuni italiani, il 58% - poco più di 2 milioni di tonnellate - è stato gestito in convenzione con Comieco.

L’impegno economico a sostegno dei servizi di raccolta differenziata in convenzione, verso



**Nota: il Colosseo di Roma capitale ha un peso stimato di 0,25 milioni di tonnellate*

Comuni e gestori, ha sfiorato i 130 milioni di euro. Come già anticipato, con il 2019 si è chiuso il IV accordo Anci-Conai (2014-2019) ed è quindi stato possibile tracciare un bilancio che ha anche costituito la base comune di lavoro per le delegazioni che hanno rinnovato l’Allegato Tecnico per gli imballaggi cellulosici: dal 1998, primo anno di operatività del sistema consortile in Italia sono state raccolte dai Comuni ed avviate a riciclo quasi 56 milioni di tonnellate di carta e cartone, 250 volte il peso del Colosseo.*

Comieco ha sostenuto questo percorso gestendo il 60% di questi volumi e trasferendo risorse per oltre 1,7 miliardi di euro. Per affrontare la sfida del raggiungimento degli obiettivi previsti nel nuovo Pacchetto Europeo sull’Economia Circolare, la filiera cartaria trova nell’applicazione del nuovo Allegato Tecnico Carta molti strumenti concreti: la garanzia universale del ritiro e dell’avvio a riciclo su tutto il territorio nazionale, un percorso di crescita in termini di risorse economiche legato alla qualità della raccolta; un rinnovato impegno sulle FMS (carta non imballaggi) legato alla valorizzazione del mercato; sussidiarietà al mercato intesa come regolamentazione della raccolta su superficie

privata e tracciabilità dei conferimenti dal Comune alla cartiera.

A questi naturalmente si affianca il consolidamento del sistema del riciclo italiano con l’attivazione di nuove capacità produttive della filiera cartaria a Verzuolo (Piemonte) ed a Mantova, prossima alla ripresa produttiva.

“Nel DNA italiano emergono infatti orgoglio e risolutezza soprattutto nelle situazioni difficili”.

Possiamo andare fieri di essere ai primi posti in Europa per i volumi di carta e cartone avviati a riciclo e del tasso di riciclo consolidato all’81% (che anticipa e supera il raggiungimento degli obiettivi UE al 2025), restano tuttavia da risolvere le questioni legate ad una nuova regolamentazione End of Waste e al recupero delle frazioni estranee che sono ancora impropriamente presenti nella raccolta differenziata.

In relazione alla caduta dei prezzi del mercato dei maceri che è cominciata nel 2018 ed è proseguita per tutto il 2019, è emersa l’importanza del ruolo



del Consorzio come soggetto garante dell'avvio a riciclo in modo sussidiario al mercato e in qualsiasi condizione di mercato. Cosa ci aspettiamo dal prossimo futuro? Che l'economia sia sempre più circolare, che in un ritrovato equilibrio tra domanda e offerta - seppur con prevedibile volatilità dei prezzi - il mercato si sposti sempre di più verso l'utilizzo di prodotti riciclati e ne sperimenti l'applicazione in ambiti sempre nuovi.

“È emersa l'importanza del ruolo del Consorzio come soggetto garante dell'avvio a riciclo in modo sussidiario al mercato e in qualsiasi condizione di mercato”.

In piena transizione al Green New Deal Europeo, forti dei risultati consolidati in questo 25mo rapporto, mi piace pensare che la nostra foresta urbana - ovvero carta e cartone per il riciclo che parte dai cassonetti e passando dagli impianti di gestione dei rifiuti arriva nelle cartiere - stia diventando sempre più verde e questo è un fiore all'occhiello per l'Italia, paese storicamente carente di materia prima.

EXECUTIVE SUMMARY

CARLO MONTALBETTI

DIRETTORE GENERALE COMIECO

La promozione della cultura della raccolta, riciclo e recupero di carta e cartone: un investimento con un ritorno positivo. Il viaggio di Comieco inizia 35 anni fa con una missione molto chiara: promuovere e sostenere la raccolta di carta e cartone in tutto il territorio nazionale.

Una delle soddisfazioni più grandi di questo viaggio, è vedere nel 25° Rapporto annuale il risultato positivo ottenuto al Meridione, rispetto alle altre aree del Paese. A questo proposito, è evidente il cambio di marcia in Sicilia che per il quarto anno consecutivo ha una crescita a due cifre (ad eccezione di alcune aree metropolitane). Il Sud insomma, continua la sua crescita con una resa pro-capite che si attesta sui 41,8 kg/abitate contribuendo, con un +69mila tonnellate, ai 2/3 dei volumi addizionali registrati a livello nazionale.

Più in generale, il 2019 ci ha confermato come la raccolta differenziata di carta e cartone sia un'abitudine consolidata per tutti i cittadini. La raccolta comunale di carta e cartone in Italia supera i 3,5 milioni di tonnellate con una resa

pro-capite che porta la media nazionale annuale a 57,5 kg/abitate. Il Rapporto nazionale evidenzia poi il costante sviluppo della raccolta differenziata di carta e cartone già delineato negli ultimi 5 anni: +3,0% complessivo rispetto allo scorso anno, ovvero un volume addizionale di 100mila tonnellate in più sottratto allo smaltimento in discarica; per intenderci, una cifra pari alla raccolta di una regione come le Marche. Il trend è positivo non solo per la media nazionale e il Sud: anche il Centro registra un segno positivo (+2,8%) e il Nord resta stabile (+0,6%).

2019 e tendenza per il 2020: imballaggi specchio della società dei consumi. Come in ogni Rapporto su raccolta, riciclo e recupero di carta e cartone in Italia, anche in questa 25esima edizione, Comieco fotografa e interpreta i risultati consolidati dell'anno precedente. In quest'ultimo caso tuttavia, è opportuno dedicare una parentesi all'attualità del contesto storico eccezionale nel quale ci troviamo. Il boom degli acquisti online - che ci aiuta a interpretare anche nel 2019 il maggior consumo di carta e cartone per imballaggi rispetto a quello

delle altre carte - è uno dei motivi che ci ha portato a riconoscere nel nuovo ATC (Allegato Tecnico imballaggi Cellulosici) un aumento progressivo della percentuale di imballaggio nel circuito della raccolta differenziata domestica: dal 40% si arriverà al 44% con conseguente incidenza sui corrispettivi ai Comuni per gli imballaggi raccolti presso le famiglie con le cosiddette FMS (frazioni merceologiche simili, quali la carta grafica di giornali, riviste, ecc.) che sono già passati da 34,62 euro/t a 46,00 euro/t.

“Il 2019 ci ha confermato come la raccolta differenziata di carta e cartone sia un’abitudine consolidata per tutti i cittadini”.

Anche per la carta grafica viene confermata la garanzia del ritiro volontario, cambia però la valorizzazione economica che varierà in funzione delle quotazioni di mercato.

Che cosa e come si ricicla? Non solo carta e cartone: nell’ambito del CAC (Contributo Ambientale Conai), va ricordata l’introduzione

del contributo differenziato per gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi. Questa novità punta a migliorare le attività di raccolta e di selezione, per ottenere un flusso omogeneo di rifiuti da avviare a processi di riciclo dedicato. Il risultato? Il solo riciclo dedicato ha registrato un incremento del 18% passando dalle 4.900 tonnellate del 2018 alle 5.800 tonnellate nel 2019. Per quanto riguarda invece il riciclo congiunto con carta e cartone - che continua a essere la modalità prevalente di raccolta e riciclo sul territorio italiano - la quantità di imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi avviata a riciclo è risultata pari a circa 18.200 tonnellate. Considerando entrambe le modalità, la percentuale di riciclo nel 2019, si attesta a circa un terzo dell’impresso al consumo.

Ma la quantità non è tutto: per la filiera del riciclo di carta e cartone è indispensabile anche la qualità. Non può esserci un riciclo efficiente senza un conferimento scrupoloso da parte del cittadino e di altre utenze, un servizio di raccolta puntuale e attento da parte del gestore o del Comune, un sistema di controllo. Quello che accade in questa

prima fase può compromettere o facilitare tutte quelle successive; per questo nel nuovo ATC si punta sulla tracciabilità dei conferimenti dal Comune alla cartiera.

Andando più nel dettaglio, per quanto riguarda la “raccolta famiglie”, se consideriamo la media nazionale, il 2019 mette a segno un risultato importante: dopo tre anni di sfioramento, il dato medio di presenza di frazioni estranee è inferiore a 3,0% e rientra nei parametri stabiliti per la prima fascia qualità. Occorre tuttavia scorporre il dato nazionale e osservare il comportamento delle diverse macro-aree: il Nord continua a crescere nonostante la base di partenza sia già la migliore a livello nazionale, mentre il Centro e il Sud registrano un trend positivo generale, ma ancora al di sopra della soglia della qualità indicata dall’ATC e restano sotto i riflettori alcune aree metropolitane.

Comuni convenzionati, sistema, economia. Come Consorzio di filiera nell’ambito del Sistema Conai, dall’entrata in vigore del Decreto Ronchi (D. Lgs. 22/97), Comieco è sempre stato garante dell’avvio a riciclo di carta e cartone, accompagnando lo sviluppo della raccolta differenziata in tutta Italia

con oltre 1,77 miliardi di euro corrisposti ai Comuni in convenzione (129,2 milioni di euro solo nel 2019) a fronte di 33 milioni di tonnellate gestite.

“In poco più di 20 anni, la raccolta comunale è più che triplicata e oggi il nostro Paese è a tutti gli effetti esportatore di carta per il riciclo”.

Nel 1998, in Italia si raccoglievano un milione di tonnellate di carta e cartone, pari a 17 kg/abitante e l’industria era costretta a ricorrere pesantemente all’importazione per disporre di materia prima secondaria da riciclare. In poco più di 20 anni, la raccolta comunale è più che triplicata e oggi il nostro Paese è a tutti gli effetti esportatore di carta per il riciclo. E proprio nel merito delle quantità gestite in convenzione si evidenzia come siano cresciuti i volumi della raccolta delle famiglie. Nel 2019 il calo dei prezzi, in gran parte riconducibile alla stretta sull’import operata dalla Cina, ha spinto molti Comuni che gestivano la propria raccolta sul mercato a rientrare

in convenzione affidandosi alla garanzia del ritiro da parte del Consorzio e anche nel 2020 il trend è proseguito. Se nel 2019, con 1.012 convenzioni attive, Comieco ha preso in carico l'avvio a riciclo di oltre 2 milioni di tonnellate (58% della raccolta differenziata comunale totale rispetto al 43% del 2018), nel 2020 saranno 500mila tonnellate i volumi addizionali attesi in convenzione, soprattutto dal Centro e dal Nord. Ciò conferma come il sistema consortile operi in maniera sussidiaria al mercato garantendo ai Comuni il ritiro delle raccolte, su tutto il territorio nazionale, anche quando il mercato è poco remunerativo. L'impatto dei nuovi volumi si traduce in corrispettivi economici crescenti verso il territorio, spingendo il Consorzio a rimodulare il Contributo Ambientale Conai (CAC).

Il riciclo paga. Il 2019 conferma il passaggio da un sistema incentrato sulle convenzioni cosiddette IN dove i Comuni si occupano solo della raccolta che cedono a Comieco all'ingresso nell'impianto di gestione dei rifiuti, a un sistema che oggi vede prevalere convenzioni cosiddette OUT (siamo già al 60%), in cui il Convenzionato si preoccupa anche di eseguire la lavorazione della raccolta. Nelle convenzioni OUT, Comieco remunera

oltre alla raccolta anche le operazioni di selezione e trattamento finalizzate alla produzione della materia prima secondaria destinata alle cartiere. Nel 2019 la valorizzazione economica per questo specifico servizio ha superato i 33 milioni di euro.

“Comieco resta fortemente impegnato sul tema della qualità”.

Sotto il profilo quantitativo esistono evidenti dati di crescita. L'incidenza media della raccolta differenziata di carta e cartone rispetto al totale dei rifiuti urbani si attesta oggi all'11,6%. Portando questo indicatore al 12,5%, la resa per abitante passerebbe a 62 kg/anno, ovvero ulteriori 270.000 t/anno di raccolta differenziata di carta e cartone: un obiettivo concretamente raggiungibile a breve termine fatta salva l'inevitabile riduzione dei rifiuti che si registrerà nei prossimi mesi. Tuttavia, l'obiettivo a cui tendere - più ambizioso del precedente - è del 13%, che si tradurrebbe in 400.000 tonnellate aggiuntive e una resa pro - capite superiore a 65 kg/ab, con ricadute economiche positive su tutto il sistema circolare.

Qualità per il riciclo: la sfida futura.

Comieco resta fortemente impegnato sul tema della qualità. Nel 2019 un fitto e puntuale piano di analisi merceologiche e audit ha consentito di monitorare tutti i passaggi cruciali lungo la filiera. Il Consorzio, insieme agli operatori della selezione e alle cartiere, ha messo a punto procedure condivise per favorire la rispondenza agli standard merceologici armonizzati a livello UE. Si attende inoltre l'emanazione del regolamento End of Waste - anch'esso fortemente voluto e promosso dalla filiera - indispensabile per un settore come quello cartario che traina l'economia circolare italiana e punta sempre più sulla qualità per incrementare il riciclo.

Il nuovo Accordo recentemente siglato con l'ANCI si muove in questo solco. Le attività di monitoraggio hanno fornito informazioni essenziali condivise sui tavoli della trattativa. Il nuovo Allegato Tecnico ha confermato punti di forza come la sussidiarietà al mercato del sistema consortile e la garanzia di ritiro su tutto il territorio e ha rafforzato le risorse per la valorizzazione dell'imballaggio di carta e cartone, che si è dimostrata vitale soprattutto durante la crisi sanitaria determinata dalla recente pandemia.



Circa il 57% della produzione cartaria nazionale avviene a partire da fibre di riciclo, elemento di traino per l'economia circolare italiana.

Riciclo degli imballaggi: traguardo in vista.

Già oggi possiamo dire di aver raggiunto e superato gli obiettivi di riciclo che la direttiva europea prevede entro il 2025 per gli imballaggi a base cellulosica. Siamo quindi sulla buona strada perché il comparto possa raggiungere l'obiettivo dell'85% nel 2030. Siamo certi di una cosa, forti di tutta la strada percorsa insieme fin qui e delle esperienze accumulate, proseguiamo il nostro lavoro con sempre maggiore motivazione e impegno.



+102 mila t

RISPETTO
AL 2018

3,5 milioni
di t

VOLUME RACCOLTA COMUNALE
DI CARTA E CARTONE

L'ITALIA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE: LO STATO DELL'ARTE

2019: CRESCITA IN TUTTA ITALIA

Oltre 100mila tonnellate raccolte in più rispetto al 2018, pari alla raccolta di una intera regione come le Marche. Nel 2019, per la prima volta, viene superata la soglia dei 3,5 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolti in modo differenziato e riciclati, con un incremento del 3% sull'ultimo anno e di quasi due volte e mezza rispetto al 1998.

Ognuno di noi ha fatto, quindi, qualcosa in più incrementando di oltre un chilogrammo la propria raccolta pro-capite che passa dai 55,8 kg del 2018 ai 57,5 kg dell'ultimo anno.

L'incremento è per due terzi merito del Sud (+69mila tonnellate pari a +8,5%), un risultato atteso sulla scia dell'andamento degli ultimi anni, mentre il Centro (+23mila tonnellate pari a +2,8%) e il Nord (+11mila tonnellate pari a +0,6%) spuntano un risultato più contenuto e - si può dire - inferiore alle attese, probabilmente da ricondurre a una debole crescita su Roma e alle condizioni di mercato delle materie prime.

Nella crescita del Sud vanno evidenziati alcuni aspetti rilevanti. Per la prima volta in termini assoluti i volumi raccolti (874mila tonnellate) sono superiori

a quelli dell'area Centro. È un dato che genera riflessioni importanti in merito alla logistica che si rende necessaria, ora e per il futuro, per assicurare il riciclo di quanto raccolto dai cittadini. Il dato pro-capite infatti è ancora inferiore alla media nazionale, ma continuerà a crescere contribuendo in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi nazionali di riciclo.



57,5kg

MEDIA PRO-CAPITE ITALIA

Gli investimenti nelle regioni meridionali, sostenuti anche da Comieco - con i progetti speciali del Piano per il Sud e i Bandi per le attrezzature - si stanno rivelando efficaci e portano tutte le regioni dell'area a migliorare le proprie rese di raccolta.

“La crescita della raccolta di carta e cartone ha contribuito a quella della raccolta differenziata nel suo complesso”.

Oltre ai risultati di Sicilia (+15,9%) e Molise (+12,5%), regioni con tasso di crescita a due cifre, una nota particolare meritano a nostro avviso Campania e Puglia che per la prima volta balzano oltre l'asticella delle 200mila tonnellate in un anno.

Sono queste due regioni, insieme alla già citata Sicilia i territori che nei prossimi anni porteranno la parte più consistente delle nuove raccolte. L'incremento del 2,8% al Centro è il frutto di varie componenti. In particolare, la Toscana (+13mila

tonnellate) contribuisce per oltre la metà dei volumi addizionali dell'area, confermandosi cuore pulsante del riciclo di carta e cartone in Italia.

Umbria e Marche hanno crescita modesta mentre la parte restante è concentrata nel Lazio dove era atteso un maggior contributo della città di Roma che invece dopo un balzo registrato nel 2013, da alcuni anni ha un andamento stabile intorno alle 240/245mila tonnellate annue, valore che lascia spazio a ulteriore significativa crescita.

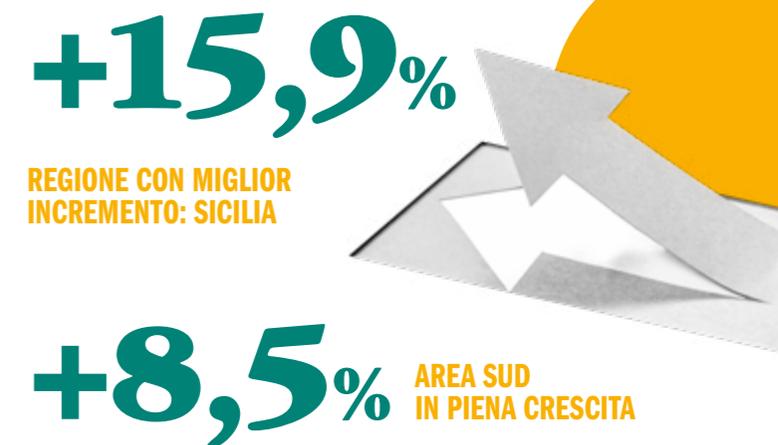
Circa 11mila tonnellate invece arrivano dal Nord (+0,6%); tutte le regioni che mostrano variazioni modeste in termini percentuali da interpretare come oscillazioni fisiologiche in un contesto macroeconomico di difficile lettura.

Si segnalano in particolare una crescita di quasi il 3% in Piemonte mentre un arretramento di due punti percentuali emerge in Emilia-Romagna – regione che si conferma comunque leader nazionale con oltre 85 kg/ab di raccolta pro-capite – da ricondurre probabilmente ad aggiustamenti delle gestioni e dei servizi in alcuni contesti territoriali.



La crescita della raccolta di carta e cartone ha contribuito a quella della raccolta differenziata nel suo complesso. Analizzando i dati ISPRA 2018 (ultimi disponibili) a livello nazionale, la produzione di rifiuti urbani è sostanzialmente invariata (+2% su 2017) mentre la percentuale complessiva di raccolta differenziata comunale cresce di oltre un milione di tonnellate arrivando al 58,2%. Rispetto al 2017 cresce il numero delle regioni (da 2 a 7) che hanno raggiunto e superato il 65% di raccolta differenziata comunale previsto dalla normativa (risultato che al Nord si era già consolidato lo scorso anno). In termini di volumi è la frazione organica che sposta l'ago della bilancia (circa 7 milioni di tonnellate) seguita da carta e cartone che incide per il 19,5% (3,4 milioni di tonnellate).

A livello Italia il rapporto tra la quantità di carta e cartone raccolti e i rifiuti urbani totali si attesta all'11,3%. È un parametro che indica un potenziale di crescita ancora importante. Le performance delle regioni e delle macro-aree vanno infatti inquadrare analizzando il rapporto tra produzione totale dei rifiuti/raccolta differenziata totale e raccolta della sola frazione carta: questo punto di vista modifica la classifica assegnando la maglia rosa per distacco ai cittadini del Trentino-Alto Adige che intercettano oltre il 15% della carta nei rifiuti urbani.



**TAB. 1
RACCOLTA DIFFERENZIATA
COMUNALE DI CARTA
E CARTONE PER REGIONE.
ANNI 2018-2019.**

Fonte: COMIECO

Nel 2019 le macro-aree confermano i trend degli ultimi 3 anni. Spicca il Sud che - con un incremento di 8,5 punti percentuali rispetto al 2018 - contribuisce a livello nazionale a due terzi dei volumi addizionali.

Lotta serrata invece tra Emilia-Romagna e Abruzzo per il secondo posto di questa gara di intercettazione di raccolta carta su rifiuti urbani totali, vicine al 13,5%. Concentrandoci solo sulla raccolta differenziata di carta e cartone, il podio sarebbe occupato da Emilia-Romagna (88,7 kg/ab-anno al primo posto), con Toscana (79,9) e Valle d'Aosta (78,3) e rispettivamente sul secondo e terzo gradino. Queste tre Regioni hanno un dato medio di raccolta di 80 kg che è il 50% in più del pro-capite nazionale. Scende per la prima volta dal podio il Trentino-Alto Adige (77,1). In coda la Sicilia supera il Molise che, pur crescendo, si ferma a 25,7 kg

Sulla base dei dati ISPRA, è possibile fare alcune proiezioni d'insieme sul 2019. La produzione complessiva di rifiuti urbani rimane stabile sui 30 milioni di tonnellate (+0,5%), con una raccolta differenziata che per la prima volta è attesa oltre il 60%. È un risultato che giunge con qualche anno di ritardo, ma che mostra come il cambio di impostazione nella gestione dei rifiuti urbani - normato e reso operativo alla fine del secolo scorso - si sia dimostrato strategico indirizzando il

sistema nazionale del riciclo sulla rotta della Circular Economy che guiderà le scelte nei prossimi anni. Un ulteriore sforzo, sulla base dei dati ad oggi disponibili consente anche di fare una prima, seppur difficile, stima sul 2020. Il lockdown resosi necessario per fronteggiare la pandemia ha ridotto i consumi e la produzione di rifiuti. L'effetto è anche sulla raccolta differenziata di carta e cartone che subirà un probabile rallentamento a fine anno valutabile intorno al -5%. L'arretramento riguarderà i territori del Centro-Nord mentre il Sud è atteso ancora in crescita, ma con tassi inferiori a quelli registrati nell'ultimo periodo. Il risultato sarà un ritorno ai valori del 2018, il che renderà necessario monitorare e sostenere la ripresa nei mesi a venire.

Regione	RD carta 2018 t	RD carta 2019 t	Δ 2018/19 t	Δ 2018/19 %
Piemonte	282.018	290.301	8.283	2,9
Valle d'Aosta	9.836	9.813	-23	-0,2
Lombardia	563.063	567.954	4.891	0,9
Trentino-Alto Adige	81.688	83.045	1.357	1,7
Veneto	295.831	300.516	4.685	1,6
Friuli-Venezia Giulia	70.203	71.031	828	1,2
Liguria	87.856	88.122	266	0,3
Emilia-Romagna	395.740	386.427	-9.313	-2,4
Nord	1.786.235	1.797.209	10.974	0,6
Toscana	297.183	310.324	13.141	4,4
Umbria	58.219	59.086	867	1,5
Marche	103.957	104.000	43	0,0
Lazio	359.646	368.305	8.659	2,4
Centro	819.005	841.715	22.710	2,8
Abruzzo	80.043	83.489	3.446	4,3
Molise	7.626	8.580	954	12,5
Campania	189.517	200.588	11.071	5,8
Puglia	189.449	204.529	15.080	8,0
Basilicata	24.181	26.155	1.974	8,2
Calabria	83.135	90.825	7.690	9,3
Sicilia	140.423	162.689	22.266	15,9
Sardegna	90.701	96.831	6.130	6,8
Sud	805.075	873.686	68.611	8,5
Italia	3.410.315	3.512.610	102.295	3,0

Nota: rettificati dai 2018 di Valle D'Aosta Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Sicilia e relative Macro-Aree.

**FIG. 1
PRO-CAPITE DELLA RACCOLTA
DIFFERENZIATA COMUNALE DI
CARTA E CARTONE PER REGIONE
E PER AREA. ANNO 2019.**

Fonte: COMIECO

Nel 2019 la raccolta pro-capite media del Paese arriva a 57,5 kg/ab. Emilia-Romagna, Toscana e Abruzzo restano alla guida delle rispettive aree.

57,5
kg/ab

RACCOLTA PRO-CAPITE
MEDIA DEL PAESE NEL 2019

- < 30 KG/AB ANNO
- 30-45 KG/AB ANNO
- 45-60 KG/AB ANNO
- 60-75 KG/AB ANNO
- > 75 KG/AB ANNO

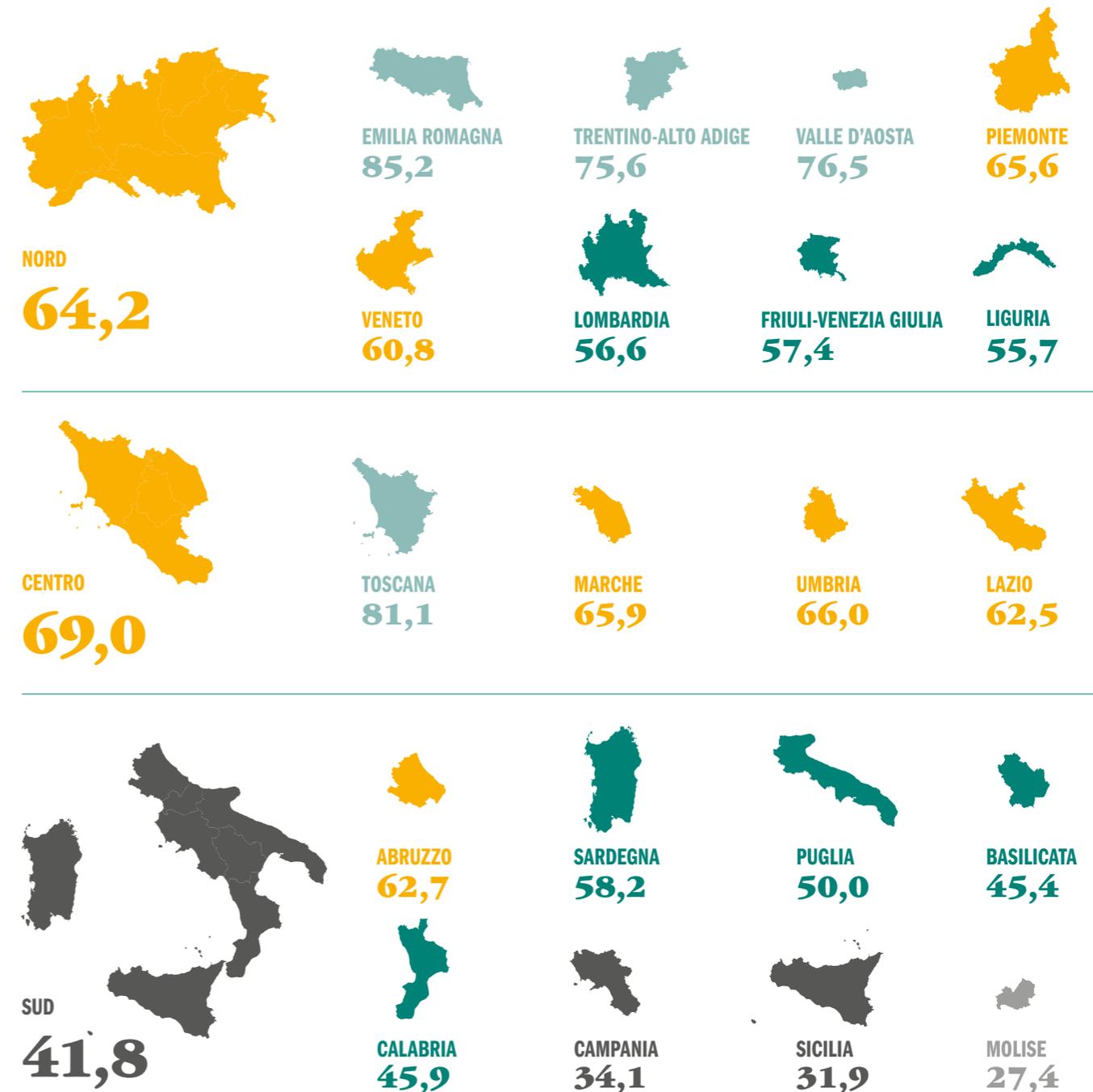
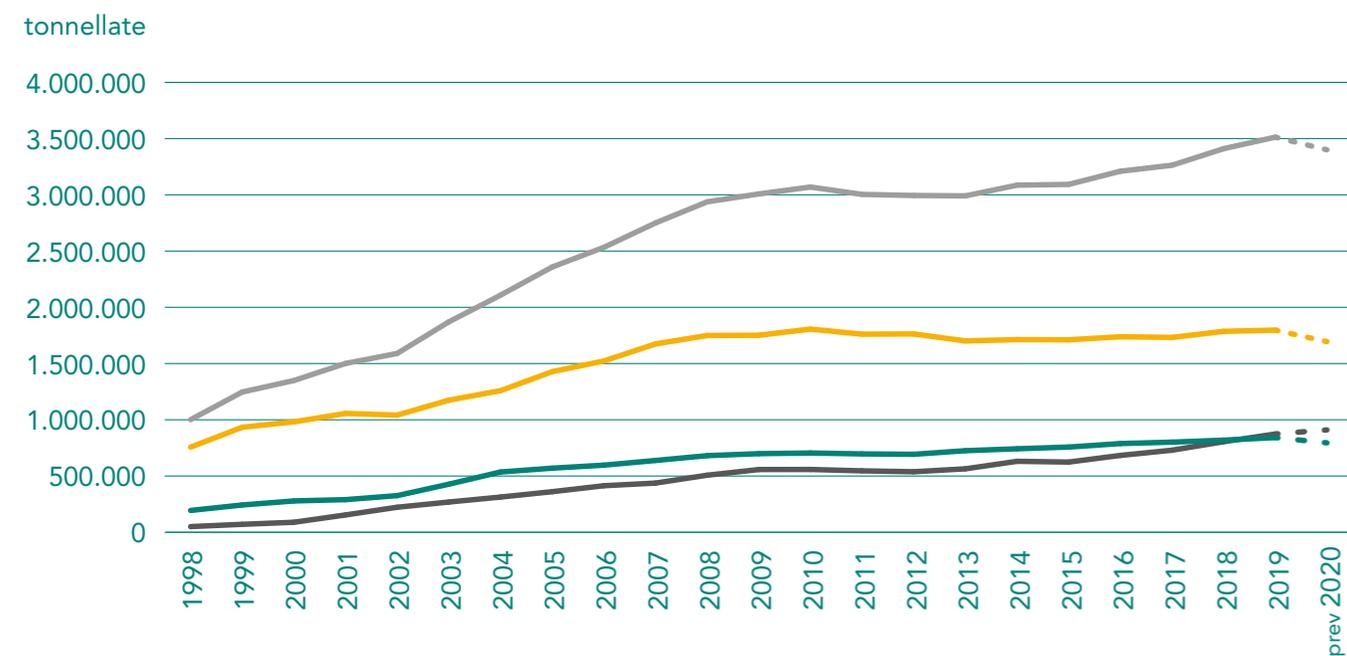


FIG. 2
RACCOLTA DIFFERENZIATA
COMUNALE DI CARTA
E CARTONE. SERIE STORICA
1998/2019 E PREVISIONI 2020.

FONTE: COMIECO

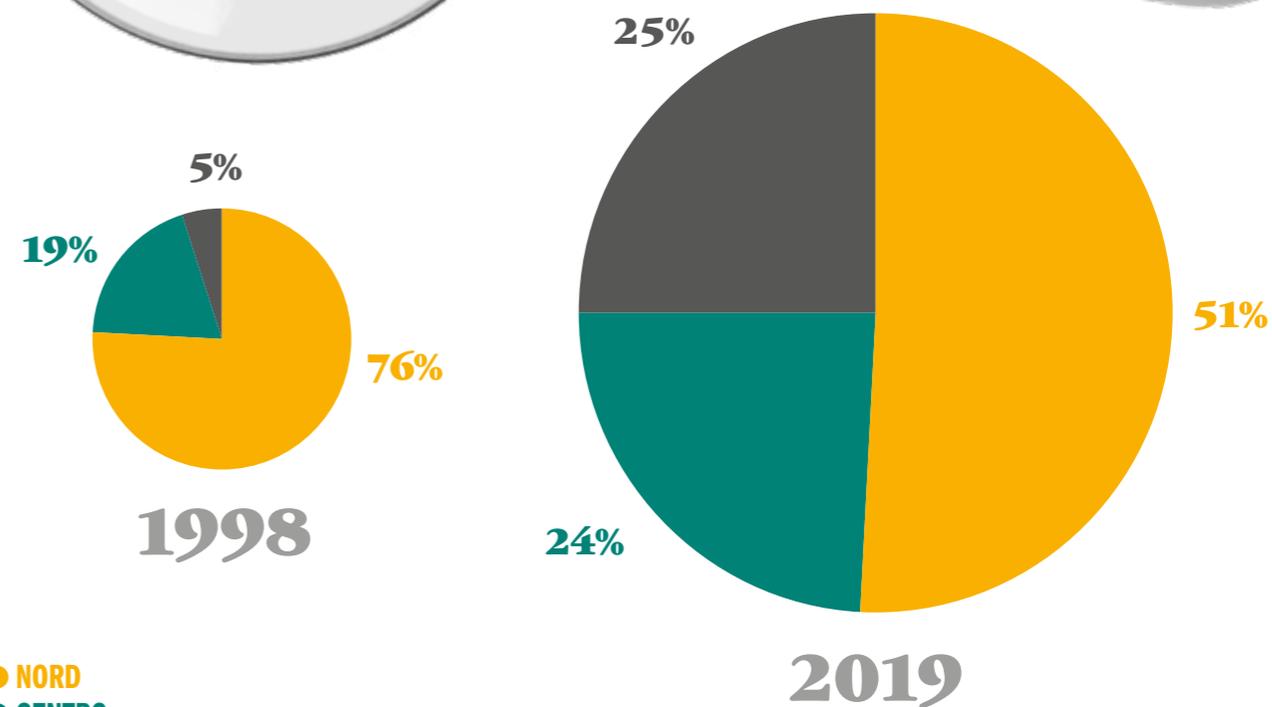


	1998	2019	2020	Δ 2019-2020	Δ
	t	t	previsione	previsione	1998-2019
			t	t	%
Nord	756.813	1.797.209	1.695.000	-102.209	124
Centro	193.958	841.715	795.000	-46.715	310
Sud	50.222	873.686	910.000	36.314	1.712
Italia	1.000.993	3.512.610	3.400.000	-112.610	240



FIG. 2BIS
DISTRIBUZIONE PER
MACRO AREA DELLA
RACCOLTA COMUNALE
DI CARTA E CARTONE.

FONTE: COMIECO



● NORD
 ● CENTRO
 ● SUD

Nota: il rapporto tra le dimensioni delle torte è proporzionale al valore assoluto della raccolta.

TAB. 2 INCIDENZA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE SUI RIFIUTI URBANI TOTALI.

FONTE: ELABORAZIONE COMIECO SU DATI ISPRA 2018

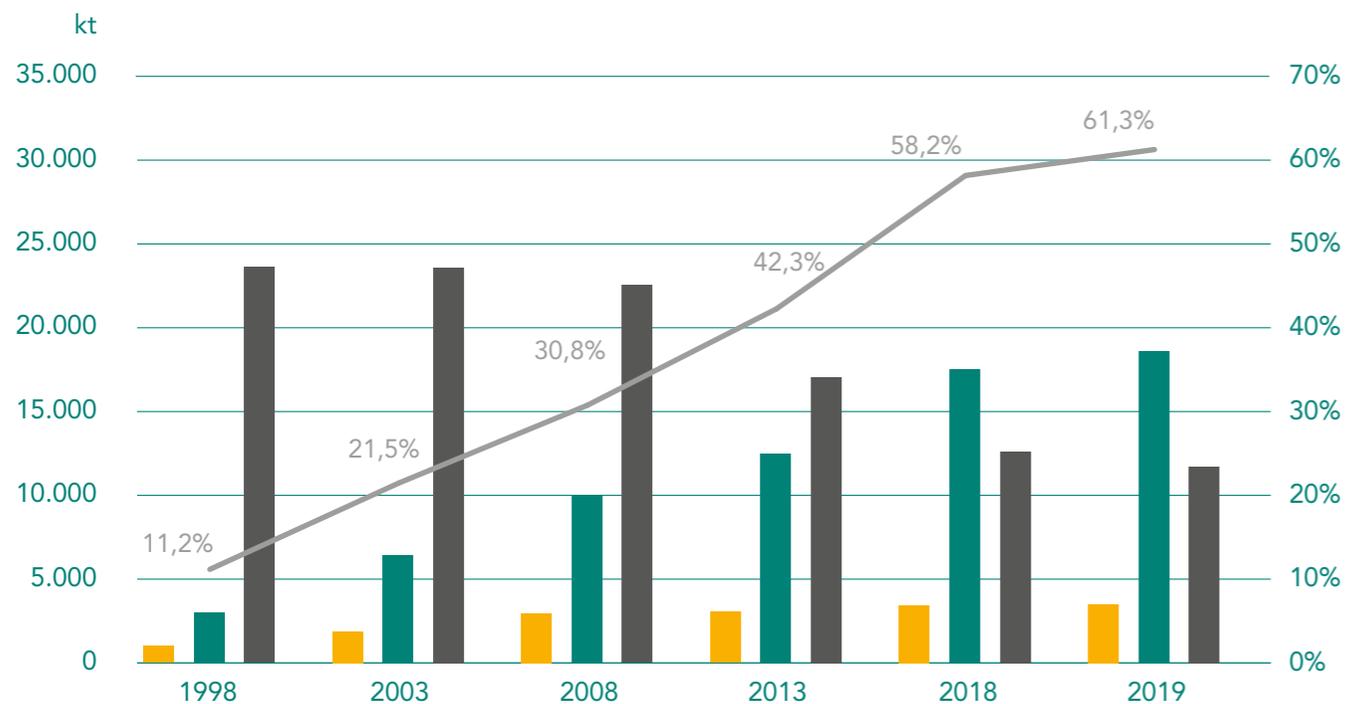
Il livello di intercettazione della carta sui rifiuti urbani e la quantità del rifiuto residuale sono parametri che insieme al dato pro-capite consentono una più valida comprensione dell'effettivo sviluppo dei servizi di raccolta differenziata. In questa tabella le Regioni e le macro-aree sono ordinate in modo decrescente rispetto alla percentuale di raccolta differenziata carta sui rifiuti urbani totali.

	Abitanti	RU totali	RD totale	RD totale	RD carta	RD carta su RU tot	RU indiff.
	n	kg/ab	kg/ab	%	kg/ab	%	kg/ab
Nord	27.746.113	516,8	349,9	67,7	64,5	12,5	166,9
Centro	12.016.009	547,8	297,5	54,3	68,3	12,5	250,2
Sud	20.597.424	448,8	207,1	46,1	39,3	8,8	241,7
Italia	60.359.546	499,7	290,7	58,2	56,6	11,3	209,0

- FINO A 150 KG/AB-ANNO
- 150-200 KG/AB-ANNO
- 200-250 KG/AB-ANNO
- 250-300 KG/AB-ANNO
- OLTRE 300 KG/AB-ANNO

Regione	Abitanti	RU totali	RD totale	RD totale	RD carta	RD carta su RU tot	RU indiff.
	n	kg/ab	kg/ab	%	kg/ab	%	kg/ab
Trentino-Alto Adige	1.072.276	505,7	366,5	72,5	77,1	15,2	139,2
Emilia-Romagna	4.459.477	660,5	444,3	67,3	88,7	13,4	216,2
Abruzzo	1.311.580	460,2	274,4	59,6	61,6	13,4	185,8
Valle d'Aosta	125.666	597,3	371,9	62,3	78,3	13,1	225,3
Piemonte	4.356.406	497,7	305,1	61,3	64,9	13,0	192,6
Toscana	3.729.641	612,4	343,6	56,1	79,9	13,0	268,9
Marche	1.525.271	531,1	364,3	68,6	68,3	12,9	166,8
Umbria	882.015	522,0	330,9	63,4	66,6	12,8	191,1
Veneto	4.905.854	481,7	355,3	73,8	60,3	12,5	126,4
Basilicata	562.869	354,3	167,4	47,3	43,4	12,3	186,9
Sardegna	1.639.591	457,4	306,6	67,0	55,3	12,1	150,8
Lazio	5.879.082	514,9	246,0	47,8	61,2	11,9	268,9
Lombardia	10.060.574	478,2	338,1	70,7	56,0	11,7	140,1
Friuli-Venezia Giulia	1.215.220	494,8	329,5	66,6	57,8	11,7	165,2
Calabria	1.947.131	403,4	182,5	45,2	42,9	10,6	220,9
Liguria	1.550.640	536,8	266,5	49,6	56,6	10,6	270,3
Puglia	4.029.053	470,9	213,8	45,4	47,3	10,1	257,1
Campania	5.801.692	448,6	236,2	52,7	32,7	7,3	212,4
Molise	305.617	380,8	146,2	38,4	25,7	6,7	234,6
Sicilia	4.999.891	457,9	135,2	29,5	28,3	6,2	322,7

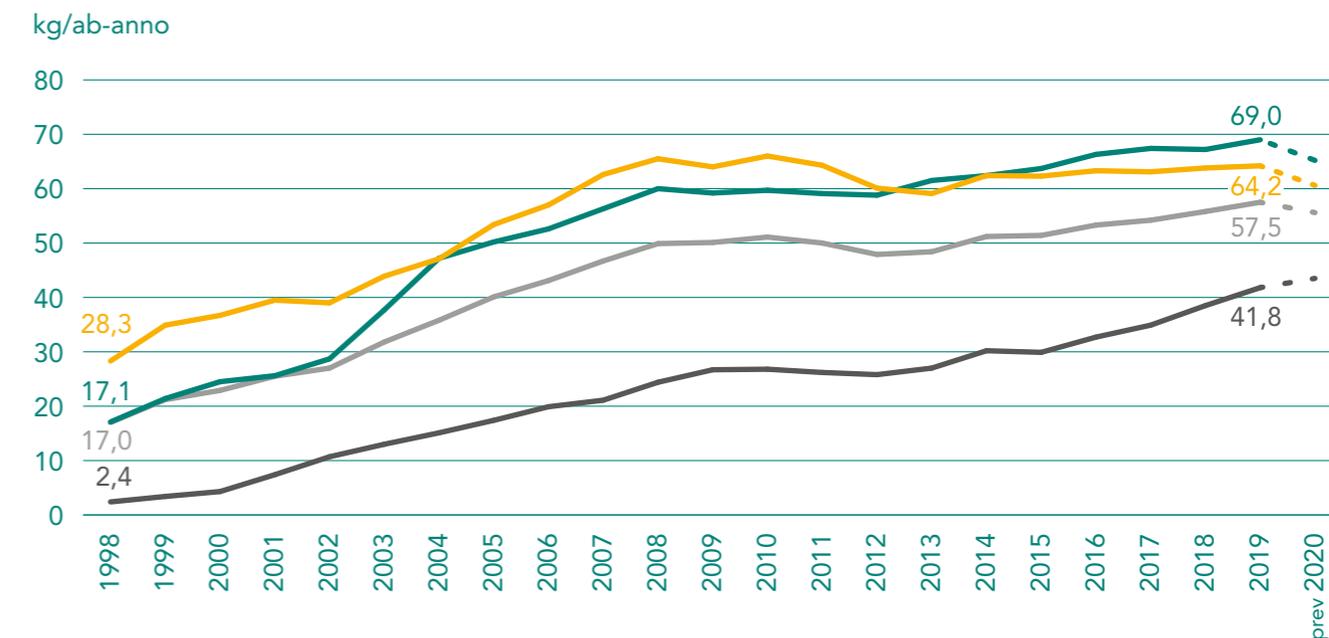
FIG. 3
CONFRONTO TRA PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI, RACCOLTA DIFFERENZIATA COMPLESSIVA E RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNALE DI CARTA E CARTONE IN ITALIA. SERIE 1998-2019. FONTE: COMIECO



	1998	2018	2019	Δ 2018/2019	Δ 1998/2019	%
	kg/ab-anno	kg/ab-anno	kg/ab-anno	kg/ab-anno	kg/ab-anno	
Nord	28,3	63,8	64,2	0,4	35,9	126,9
Centro	17,1	67,2	69,0	1,9	51,9	303,8
Sud	2,4	38,5	41,8	3,3	39,4	1.639,8
Italia	17,0	55,8	57,5	1,7	40,5	238,2

FIG. 4
RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNALE DI CARTA E CARTONE PRO-CAPITE. SERIE STORICA 1998-2019 E PREVISIONI 2020.

FONTE: COMIECO



Sud e bacini metropolitani sono le principali aree target, ma tutti i territori hanno, in misura varia, potenzialità ancora inesprese.

GRANDI CITTÀ: SISTEMI COMPLESSI

Le aree metropolitane, ed in particolare i capoluoghi, sono punti di osservazione su cui è opportuno un approfondimento ad hoc. Questo monitoraggio riguarda – ormai da alcune edizioni del Rapporto Annuale – sei realtà del paese (da Nord a Sud Torino, Milano, Firenze, Roma, Napoli e Palermo) che rappresentano nell'insieme quasi il 12% degli abitanti e circa il 14% dei rifiuti urbani prodotti in Italia. Queste realtà sono caratterizzate da una fisiologica complessità data dalla sovrapposizione di abitanti, tipologie e diversità delle utenze, tessuto urbanistico, fattori che contribuiscono a rendere meno agevole l'organizzazione e la gestione dei servizi di igiene urbana. Lo conferma il dato dei livelli di raccolta differenziata che soltanto in due casi – Milano e Firenze – è superiore al 50% a fronte di una media Italia che si stima sia arrivata oltre il 60%.

RACCOLTA DIFFERENZIATA
TOTALE RISPETTO AL 2018

+2,5%

I dati d'insieme 2019 ci dicono che la gestione dei rifiuti è in costante miglioramento. Calano sia la produzione complessiva di rifiuti urbani (-0,9%), sia la frazione che di questi non viene avviata a riciclo (-3,7%) e contestualmente continua a crescere la raccolta differenziata (+2,5%). Questi risultati aggregati sono il frutto di situazioni in realtà molto disomogenee tra le sei città del

campione. In tutte cresce la RD, ma solo a Torino e Roma assistiamo ad un calo della produzione di rifiuti. Firenze e Napoli hanno indici praticamente stabili rispetto all'anno precedente. La situazione più dinamica è quella di Palermo che è però la più lontana da un organico sviluppo dei servizi e una RD ancora ferma al 14%.

Volendo immaginare queste sei città come un'unica realtà urbana interessanti sono gli spunti che se ne possono trarre. Questo nucleo urbano di 6,8 milioni

RIFIUTI TOTALI
RISPETTO AL 2018

-0,9%

-3,7%

RIFIUTI
INDIFFERENZIATI
RISPETTO AL 2018



**FIG. 5
RACCOLTA DEI RIFIUTI NELLE
CITTÀ CAMPIONE DI MILANO,
TORINO, FIRENZE, ROMA,
NAPOLI E PALERMO. ANNO 2019
E VARIAZIONI 2018-2019.**

Fonte: COMIECO

Il focus città metropolitane conferma il trend nazionale. Le raccolte differenziate si affermano mentre calano gli indifferenziati. Sono aree che meritano attenzione perché sono quelle su cui è più difficile organizzare i servizi ma sono anche quelle che possono portare volumi più rilevanti.

di abitanti nel 2019 ha prodotto poco meno di 4 milioni di tonnellate di rifiuti urbani di cui 1,8 milioni (45,4%) raccolti in modo differenziato. La produzione media di rifiuti urbani è superiore al dato nazionale del 17%. Un dato che indica come le grandi realtà urbane siano bacini essenziali per gli sviluppi attesi negli anni a venire preso atto che gli indicatori RU e RD risultino al di sotto delle "medie Italia".

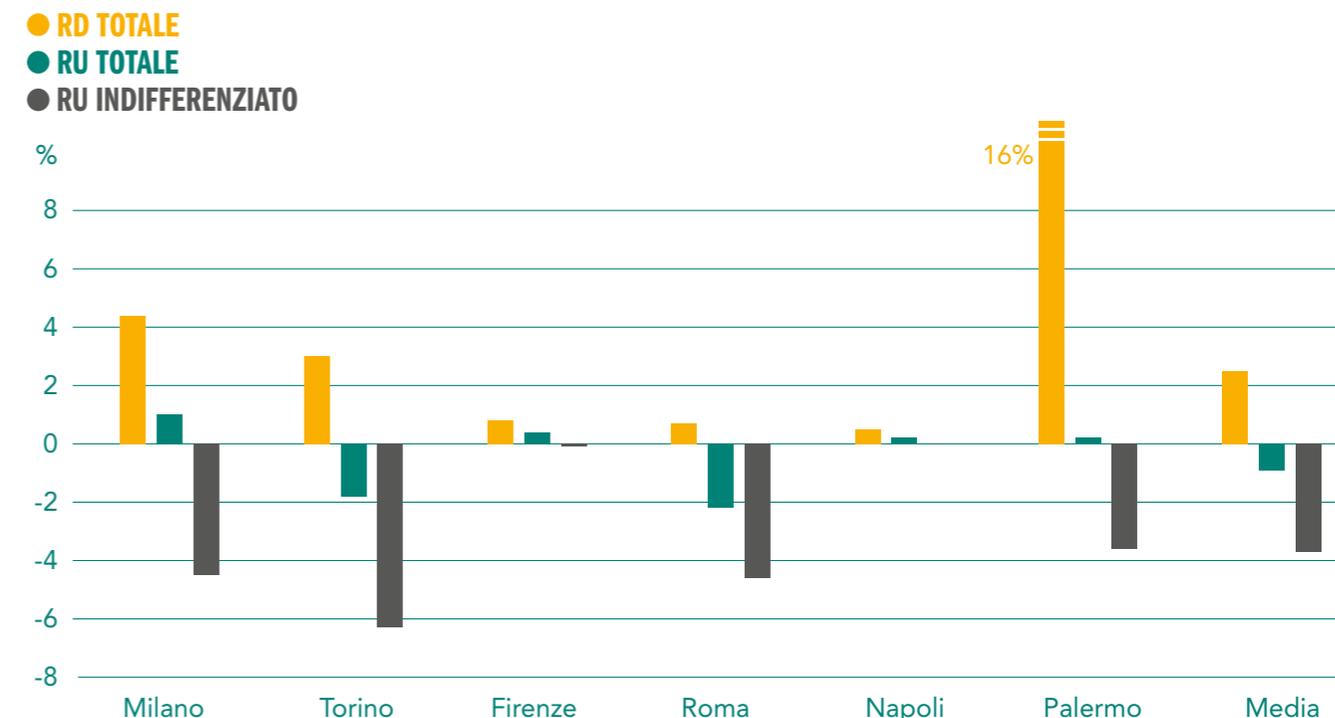
"I dati 2019 ci dicono che la gestione dei rifiuti è in costante miglioramento".

Concentrandoci sulla raccolta di carta e cartone nelle sei città nel 2019 i volumi superano le 480mila tonnellate, pari a quasi il 14% del dato nazionale. Questo significa che i livelli di intercettazione di materiali cellulosici nelle aree urbane sono mediamente più alti per effetto di una maggiore presenza di attività commerciali e di servizi. Il pro-capite medio arriva a 71 kg/ab, il 23% in più del dato medio nazionale. Questo valore non deve

trarre in inganno; ancora rilevante è il potenziale di questi bacini con una raccolta che può crescere almeno del 20% rispetto all'attuale.

Come possiamo sintetizzare i risultati raggiunti? Le città sono parte della rivoluzione nella gestione dei rifiuti urbani che stiamo attraversando, ma viaggiano ancora a passo ridotto.

Esempi come quello di Milano dimostrano che risultati migliori sono raggiungibili e che agire sulle grandi aree urbane è necessario per raggiungere gli obiettivi nazionali.

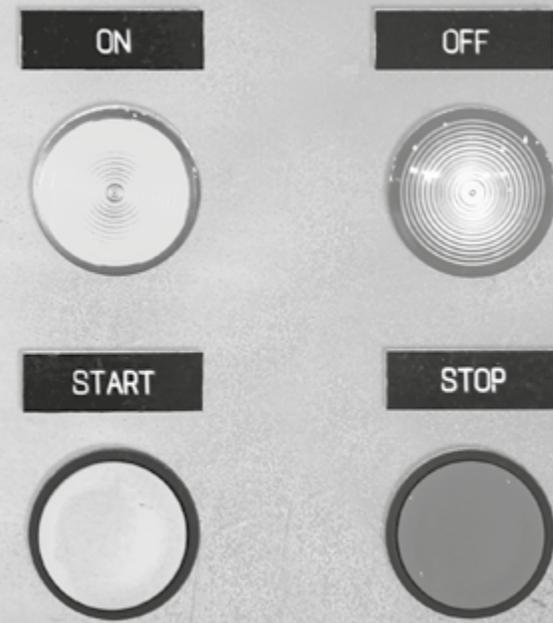
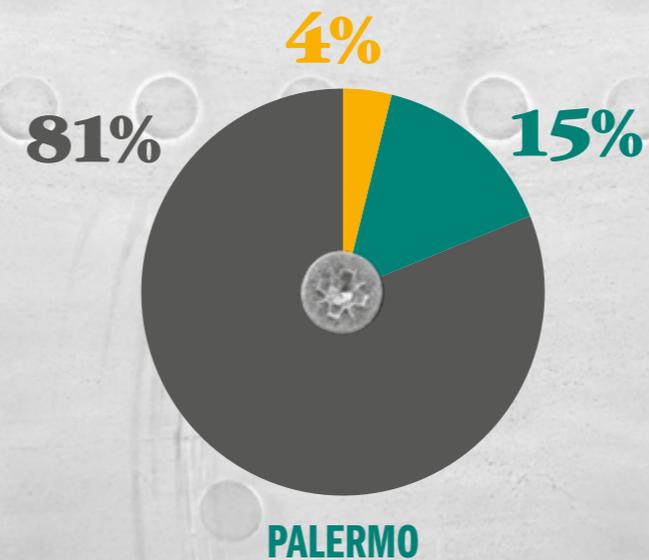
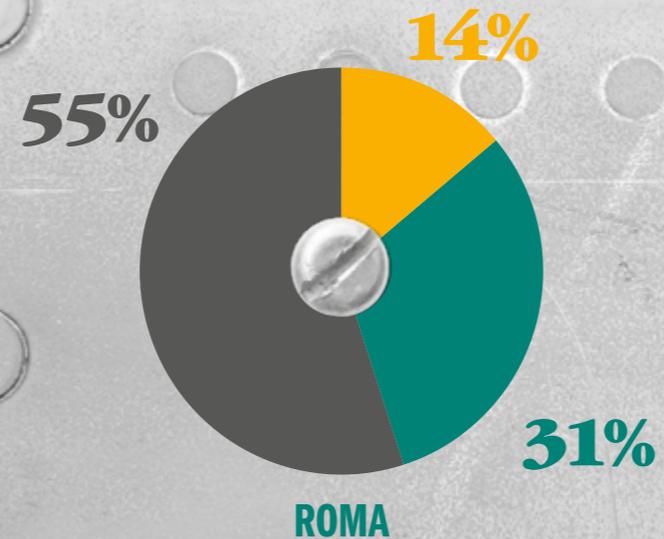
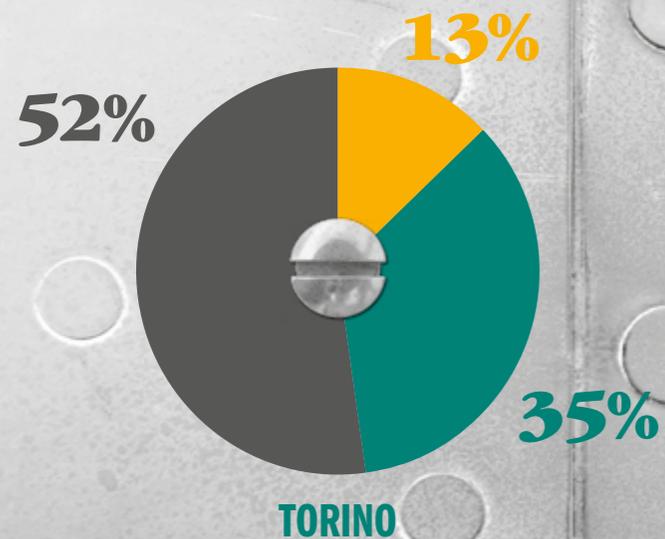
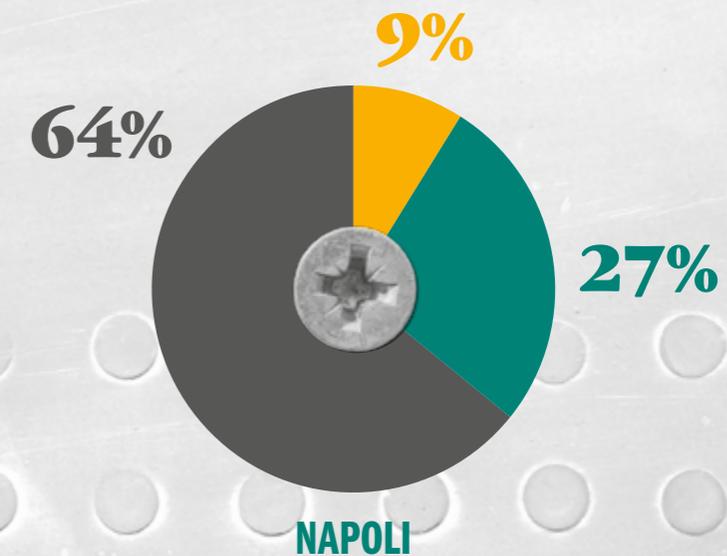
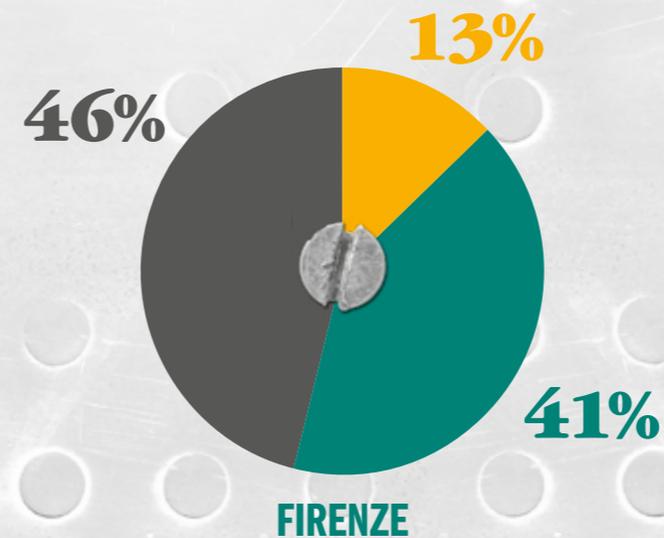
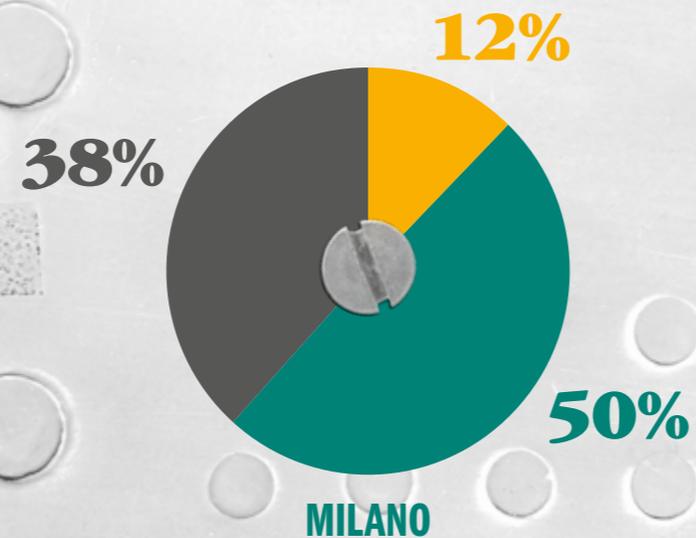


Δ 2018/2019		Milano	Torino	Firenze	Roma	Napoli	Palermo	Media
RD totale	%	4,4	3,0	0,8	0,7	0,5	16,0	2,5
RU totale	%	1,0	-1,8	0,4	-2,2	0,2	0,2	-0,9
RU indifferenziato	%	-4,5	-6,3	-0,1	-4,6	0,0	-3,6	-3,7
2019								Totale
RD totale	t	434.152	213.373	132.648	766.453	182.958	73.095	1.802.679
RU totale	t	702.209	442.886	246.698	1.692.050	505.998	380.135	3.969.976
RU indifferenziato	t	268.057	229.513	114.050	925.597	323.040	307.040	2.167.297
RD/RU	%	61,8	48,2	53,8	45,3	36,2	14,1	45,4

FIG. 5BIS
RACCOLTA DEI RIFIUTI NELLE
CITTÀ CAMPIONE DI MILANO,
TORINO, FIRENZE, ROMA,
NAPOLI E PALERMO.
ANNO 2019.

Fonte: COMIECO

- RD CARTA
- RD ALTRE FRAZIONI
- RU INDIFFERENZIATI



**FIG. 6
RACCOLTA DEI RIFIUTI
NELLE CITTÀ CAMPIONE
DI MILANO, TORINO,
FIRENZE, ROMA,
NAPOLI E PALERMO.
DATI PRO-CAPITE
2004-2019.**

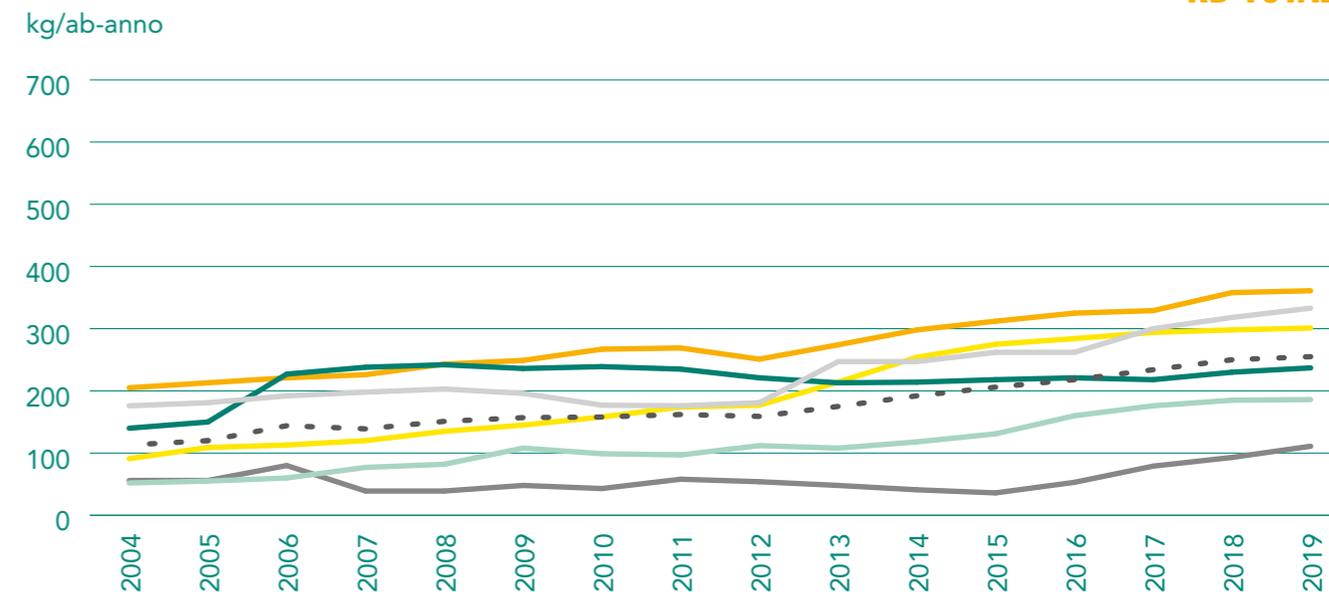
FORNITE: COMIECO



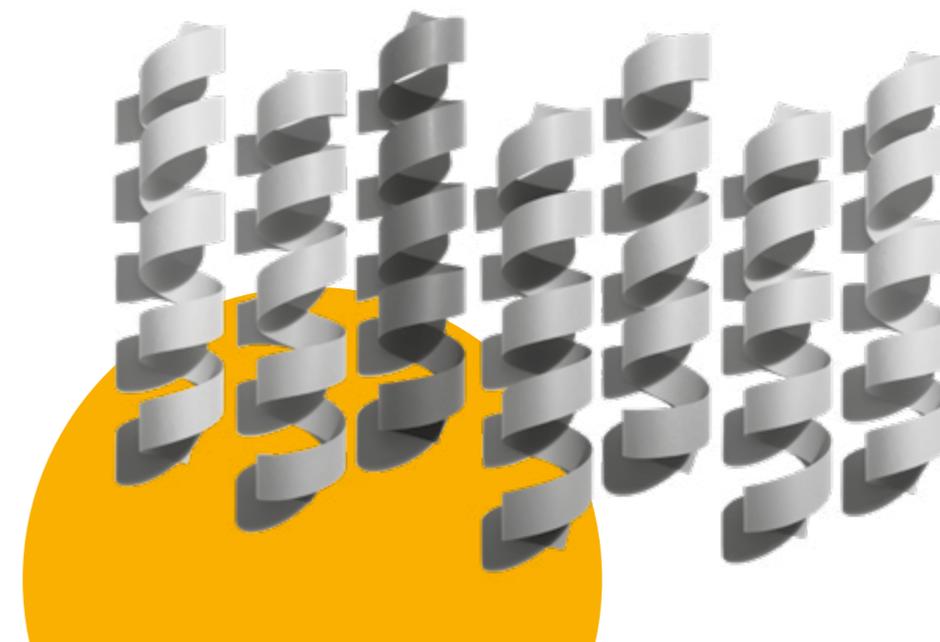
RU INDIFFERENZIATO



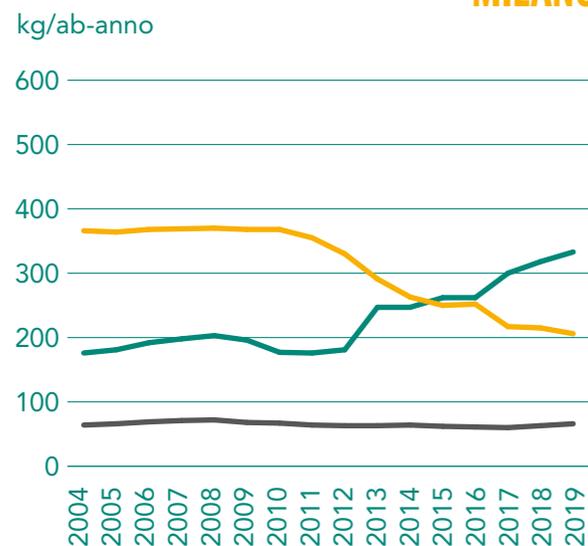
RD TOTALE



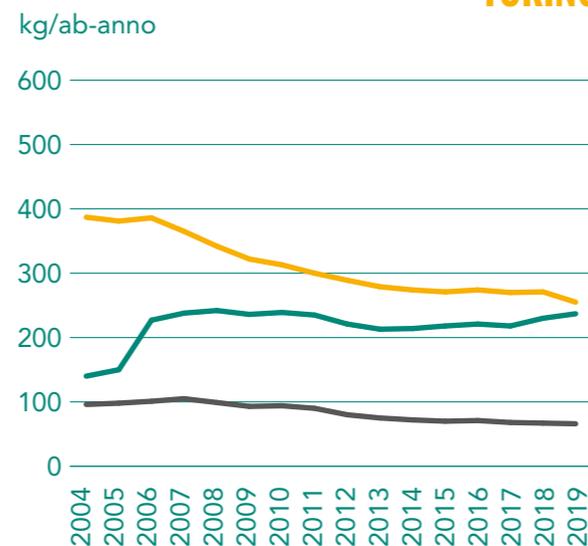
- MILANO
- TORINO
- FIRENZE
- ROMA
- PALERMO
- NAPOLI
- MEDIA



MILANO



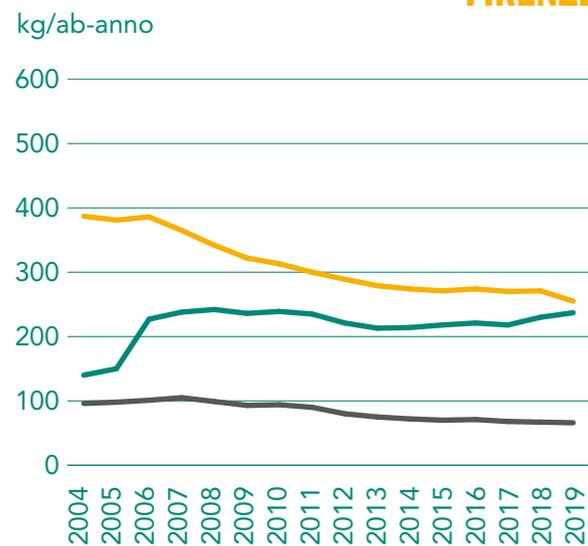
TORINO



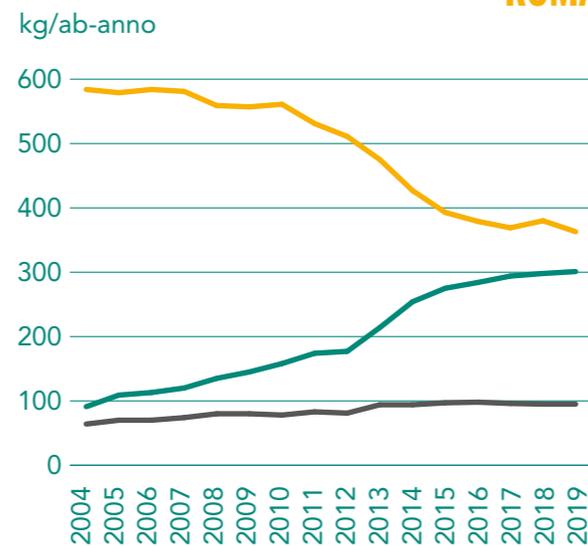
- RU INDIFFERENZIATO
- RD TOTALE
- RD CARTA E CARTONE



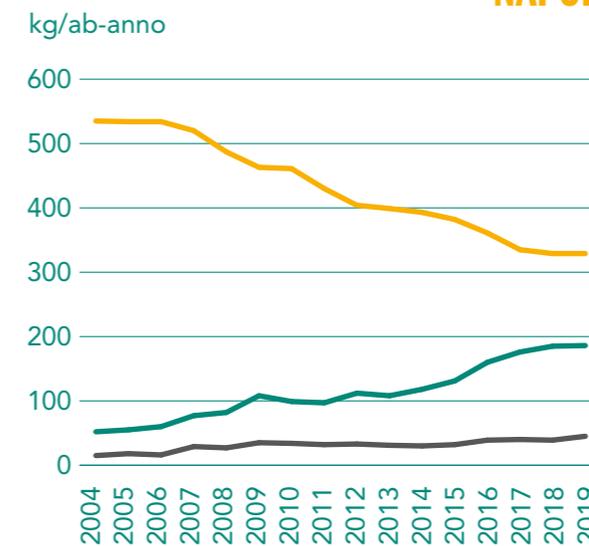
FIRENZE



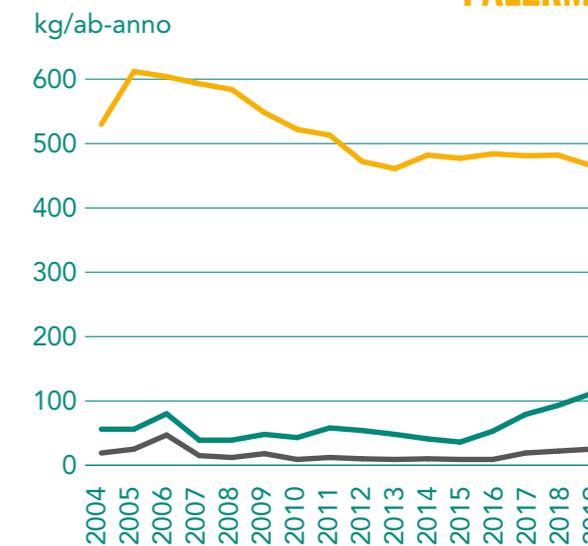
ROMA



NAPOLI



PALERMO



77,4%

COMUNI IN CONVENZIONE

88,9%

ITALIANI COPERTI DA CONVENZIONE

I COMUNI IN CONVENZIONE: NUMERI E RISULTATI DEL 2019



LA RACCOLTA

Alla data del 31/12/2019 erano 1.012 le convenzioni attive, stipulate con Comieco direttamente o tramite soggetti delegati, relative a 6.296 Comuni e oltre 54milioni di abitanti.

A fronte di un Centro e di un Nord che contano rispettivamente 87 e 151 contratti di convenzione, il Sud ne annovera 774. Una sproporzione che conferma la difficoltà ad avere una gestione sovra-comunale per bacini ottimali; una tendenza in atto da tempo che manifesta uno scarso coordinamento tra enti territoriali che non sfruttano la "rete", l'ottimizzazione degli investimenti e il know how perdendo i vantaggi che possono scaturire da economie di scala, sia in fase di raccolta sia di trattamento e avvio a riciclo.

Le tonnellate medie di carta e cartone gestite in ciascuna convenzione al meridione restano meno di 900 t/anno, un quinto delle quantità del Centro-Nord.

Nel 2019 il Consorzio ha avviato a riciclo 2,04 milioni di tonnellate di carta e cartone, il 58% della raccolta comunale nazionale. Rispetto al 2018 le quantità gestite sono aumentate di quasi 600mila tonnellate

(+41,4%). Questo andamento è effetto della scelta di molti convenzionati di tornare ad affidare al Consorzio anche quote di materiale prima gestito fuori dalla convenzione grazie alla possibilità, prevista dall'Allegato Tecnico, di modulare il rapporto

2 milioni di t

GESTITE IN CONVENZIONE, PARI AL 58%
DELLA RACCOLTA COMUNALE
DI CARTA E CARTONE IN ITALIA



con Comieco in modo da massimizzare i ricavi. In particolare, le quantità aggiuntive sono per oltre l'80% da raccolta congiunta (490mila tonnellate) mentre a livello territoriale è il Nord che tra modifiche delle convenzioni o stipula di nuovi contratti riporta nella gestione consortile quasi 440mila tonnellate di carta e cartone da raccolta differenziata contribuendo per oltre il 75% all'incremento su scala nazionale.

Il Consorzio conferma la propria peculiarità di soggetto sussidiario al mercato a seconda delle esigenze del territorio soprattutto al Centro e al Nord, dove il contesto lo consente, mentre al Sud Comieco si conferma fattore di sviluppo e garanzia del riciclo. L'andamento del prezzo della carta da riciclare a partire dal 2018 - e ancora oggi - ha riproposto come prevalente il ruolo consortile di sostegno alla raccolta e garante del riciclo per i Comuni.

Nel dettaglio, il Consorzio ha gestito 1,27 milioni di tonnellate di imballaggi (277mila tonnellate in più rispetto al 2018) e quasi raddoppiato il volume delle frazioni merceologiche similari (carta grafica) nel mix di raccolta presa in carico, che supera le 767mila tonnellate (circa 320mila in più rispetto al 2018).

TAB. 3 COPERTURA TERRITORIALE PER REGIONE AL 31 DICEMBRE 2019.

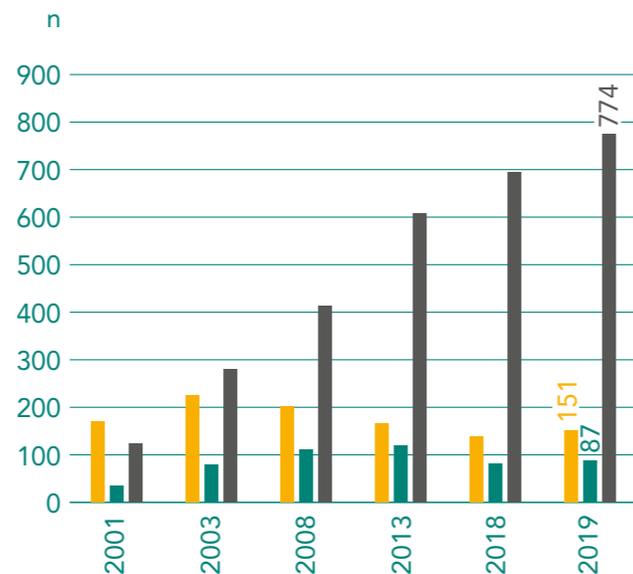
Fonte: COMIECO

Area	Convenzioni n	Media abitanti per convenzione n	Media gestito per convenzione t
Nord	151	161.444	6.425
Centro	87	123.886	4.641
Sud	774	24.763	859
Italia	1.012	53.679	2.014

Regione	Convenzioni		Comuni convenzionati		Abitanti convenzionati		Gestito in convenzione	
	n	%	n	%	n	%	t	% su RD carta totale
Piemonte	25		1.111	92,0	4.320.691	97,6	168.543	58,1
Valle D'Aosta	1		74	100,0	128.298	100,0	8.995	91,7
Lombardia	51		900	58,3	7.174.048	71,5	211.915	37,3
Trentino Alto Adige	19		278	79,9	978.672	89,1	53.194	64,1
Veneto	22		530	90,8	4.761.835	96,4	195.215	65,0
Friuli Venezia Giulia	6		212	96,4	1.200.214	97,0	39.158	55,1
Liguria	17		163	69,4	1.428.452	90,2	57.947	65,8
Emilia Romagna	10		317	88,8	4.385.802	96,7	235.157	60,9
Nord	151		3.585	78,4	24.378.012	87,1	970.124	54,0
Toscana	15		265	90,4	3.627.035	94,8	190.169	61,3
Umbria	10		54	58,7	771.026	86,2	27.246	46,1
Marche	16		199	81,9	1.366.949	86,6	69.552	66,9
Lazio	46		175	46,3	5.013.030	85,1	116.785	31,7
Centro	87		693	68,9	10.778.040	88,4	403.752	48,0
Abruzzo	27		259	84,9	1.230.399	92,4	63.142	75,6
Molise	15		122	89,7	300.469	95,9	7.637	89,0
Campania	155		407	73,7	5.215.203	88,7	156.361	78,0
Puglia	162		239	92,6	3.993.875	97,6	159.835	78,1
Basilicata	24		98	74,8	488.716	84,8	16.337	62,5
Calabria	66		335	81,9	1.802.421	91,2	53.735	59,2
Sicilia	274		363	93,1	4.973.672	97,7	144.854	89,0
Sardegna	51		195	51,7	1.162.183	69,9	62.646	64,7
Sud	774		2.018	78,9	19.166.938	91,6	664.547	76,1
Italia	1.012		6.296	77,4	54.322.990	88,9	2.038.423	58,0



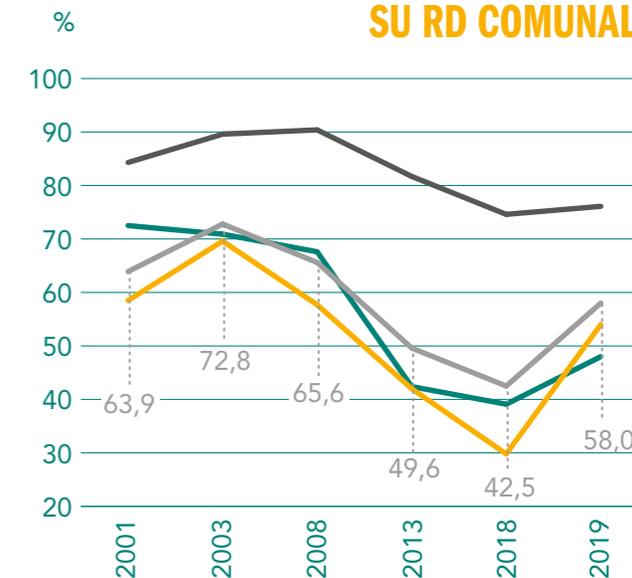
CONVENZIONI FIRMATE



COPERTURA COMUNI



GESTITO COMIECO SU RD COMUNALE



COPERTURA ABITANTI

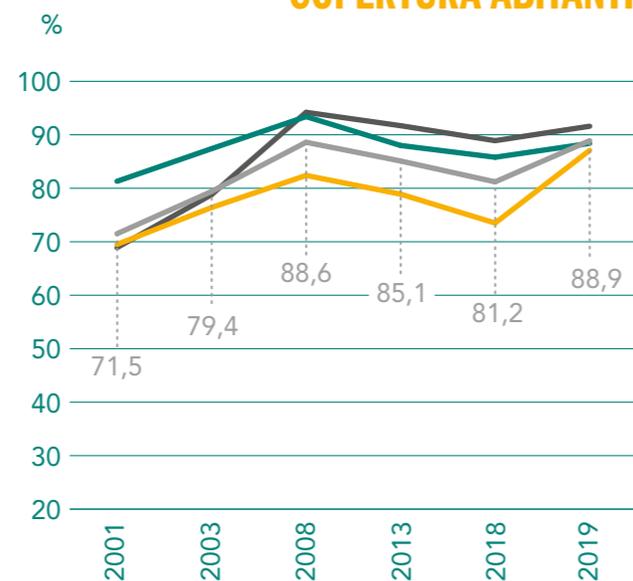


FIG. 7
STATO DELLE CONVENZIONI
ALLA SCADENZA DI CIASCUN
ACCORDO QUADRO
E TASSI DI COPERTURA
DELLE CONVENZIONI.
SERIE STORICA 2001/2019.

FONTE: COMIECO

- NORD
- CENTRO
- SUD
- ITALIA

Si conferma l'elevata frammentazione delle convenzioni al Sud che costituisce ancora un freno ad uno sviluppo sinergico. Confermato il ruolo di Comieco che ha ammortizzato – in coerenza al principio di sussidiarietà – le variazioni del mercato e gestito volumi aggiuntivi tanto da arrivare nel 2019 al 58% del totale. Rientrano in convenzione poco meno di 600mila tonnellate di carta e cartone; oltre il 76% al Nord, oltre l'80% raccolta famiglie.

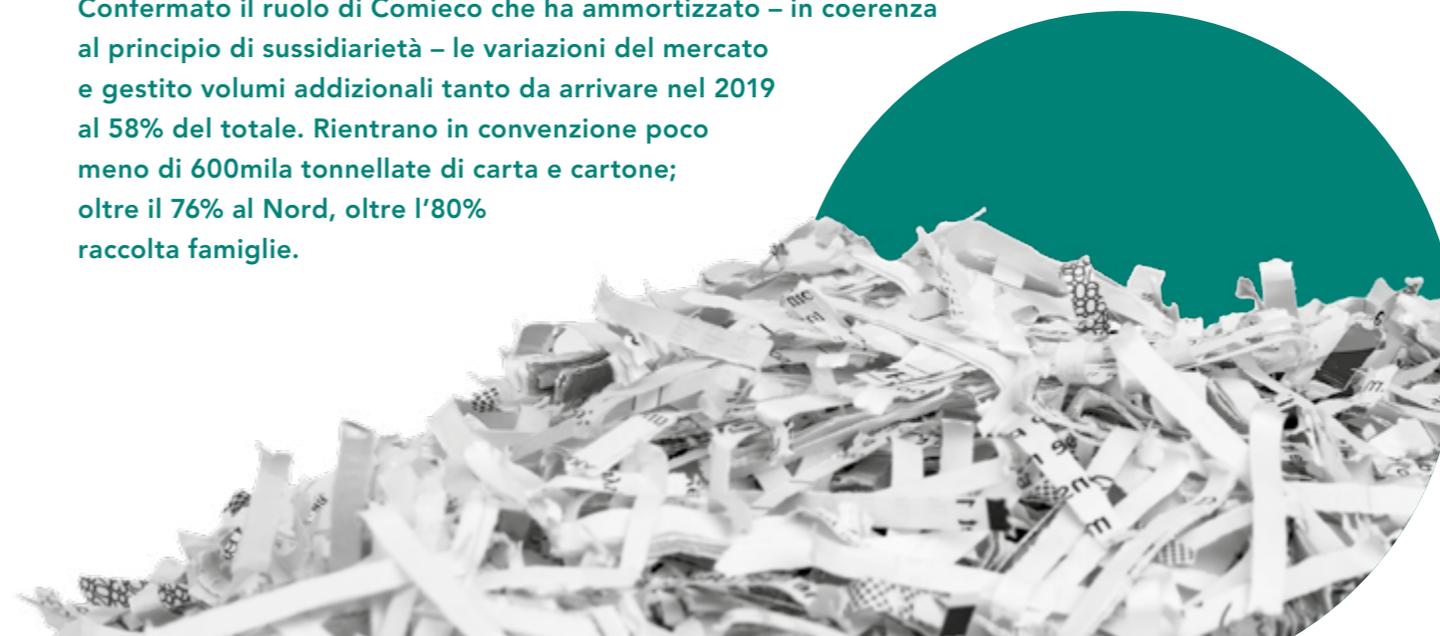
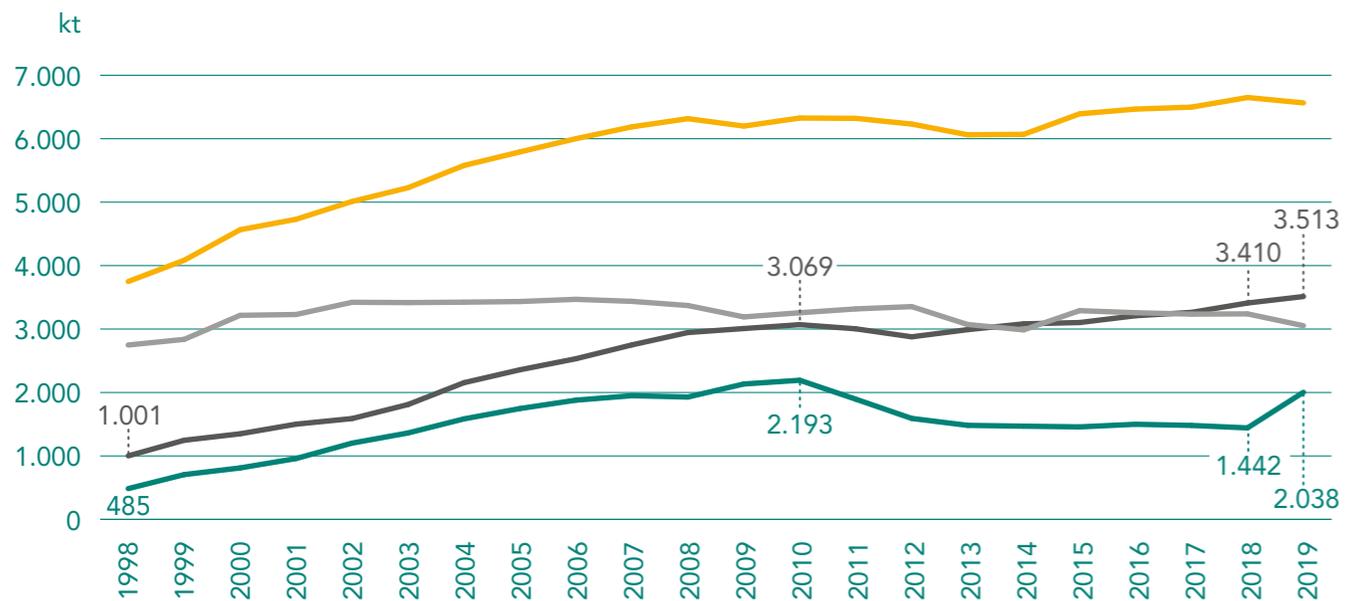




FIG. 8
RACCOLTA COMPLESSIVA DI CARTA
E CARTONE GESTITA IN CONVENZIONE
E RACCOLTA APPARENTE.
SERIE STORICA E CONFRONTO 2018-2019.

FONTE: COMIECO

- RACCOLTA APPARENTE
- RD COMUNALE DI CARTA E CARTONE IN CONVENZIONE
- RD COMUNALE DI CARTA E CARTONE
- RACCOLTA PRIVATA



		1998	2003	2008	2013	2018	2019	Δ t 1998 /2019	Δ % 1998 /2019	Δ t 2018 /2019	Δ % 2018 /2019
Raccolta apparente*	kt	3.749	5.227	6.316	6.062	6.649	6.565	2.816	75,1	-86	-1,3
RD comunale di carta e cartone	kt	1.001	1.810	2.945	2.991	3.410	3.513	2.512	250,9	103	3,0
RD comunale di carta e cartone in convenzione	kt	485	1.362	1.928	1.482	1.442	2.038	1.553	320,3	596	41,3
Raccolta privata	kt	2.748	3.417	3.371	3.071	3.239	3.052	304	11,1	-187	-5,8

RD comunale carta cartone in convenzione su raccolta apparente	%	12,9	26,1	30,5	24,4	21,7	31,0
RD comunale carta cartone in convenzione su raccolta comunale	%	48,5	75,2	65,5	49,6	42,3	58,0

*Raccolta apparente: consumo di carta per il riciclo - import + export



TRASFERIMENTI AI CONVENZIONATI

129 milioni di euro: è l'ammontare complessivo dei corrispettivi impegnati da Comieco nel 2019 a fronte della gestione di poco più di 2 milioni tonnellate di carta e cartone proveniente dalla raccolta comunale in convenzione.

Il totale è la somma di 119,6 milioni di euro per gli imballaggi e 9,5 per la carta grafica. L'impegno è in crescita significativa (+32 milioni rispetto al 2018) a fronte dei nuovi volumi che il Consorzio è stato chiamato a prendere in carico. Il gestito cresce di oltre il 40% con i tre quarti della variazione concentrati al Nord Italia. L'effetto è sulla quota di imballaggio (+28%), ma soprattutto sulle FMS (+72%) con un impegno che cresce di oltre 4 milioni di euro.

In crescita anche il valore medio calcolato per abitante convenzionato che passa dai 2,0 euro/ab del 2018 ai 2,4 del 2019.

Questo dato è sostanzialmente imputabile a due fattori:

- incremento della resa pro-capite (specialmente al Sud);



129,2
milioni di €
EROGATI AI COMUNI NEL 2019

2,4
euro/ab-anno
CORRISPETTIVO MEDIO
PER ABITANTE

1,77
miliardi di €
DAL 1998 AL 2019

- crescita della quota di materiale gestito post selezione (convenzioni cd. OUT) che garantiscono il rispetto dei parametri di prima fascia qualità e quindi il massimo corrispettivo.

Il trasferimento di risorse al territorio si articola anche attraverso altri strumenti. In particolare, oltre ai corrispettivi per la raccolta - nelle convenzioni cd. OUT - Comieco riconosce risorse per la lavorazione e valorizzazione della carta da riciclare. Queste risorse sono destinate agli impianti che effettuano le operazioni per conto dei convenzionati. Nel 2019 queste somme ammontano a poco meno di 34 milioni di euro.

Nel complesso dei sei anni di operatività (2014-2019) dell'accordo ANCI-CONAI appena chiuso, il Consorzio ha erogato corrispettivi per oltre 630 milioni a sostegno della raccolta e quasi 120 per le lavorazioni. Il totale sfiora i 750 milioni di euro a fronte di un gestito (imballaggi e FMS) vicino a 9,4 milioni di tonnellate.

“L'impegno è in crescita significativa a fronte dei nuovi volumi che il Consorzio è stato chiamato a prendere in carico”.

Ulteriore impegno è quello a sostegno delle aree in ritardo e con deficit di raccolte. Nel 2019 si è conclusa l'operatività dei due progetti speciali per il mezzogiorno, il Piano per il Sud, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'acquisto di attrezzature e mezzi a sostegno della raccolta differenziata di carta e cartone delle realtà più grandi e il Bando ANCI-Comieco destinato a Comuni di dimensioni medio/piccole. Nel periodo 2014-2019, attraverso il solo Bando ANCI - Comieco, il Consorzio ha investito in 288 Comuni medio piccoli (236 al Sud, 47 al Centro e soltanto 5 al Nord) risorse economiche pari a oltre 6 milioni di euro. Queste somme sono destinate all'acquisto di attrezzature per la raccolta di carta e cartone nell'ambito di progetti di sviluppo della

raccolta nei Comuni con deficit di raccolta. Negli anni, anche a fronte del progressivo sviluppo dei servizi sul territorio è stata progressivamente aggiornata la soglia di accesso e sono stati previsti obiettivi vincolanti per la raccolta e tempi per il loro raggiungimento. I dati del monitoraggio degli interventi più recenti indicano una crescita che sfiora il 10% rispetto al 2018. Le attività hanno previsto inoltre audit sul campo per verificare la corretta collocazione delle attrezzature acquistate.

Attraverso il Piano Sud invece i progetti sostenuti sono stati 22 con un budget disponibile di 7 milioni di euro. Nel 2019 sono arrivate a conclusione le attività di monitoraggio degli ultimi progetti aperti. I 6 bacini oggetto di screening hanno nel loro insieme migliorato la propria raccolta di oltre 5mila tonnellate su base annua con un incremento che arriva al +30%. La conclusione del quarto Accordo Quadro consente anche di tracciare un bilancio complessivo di oltre 20 anni. Le risorse per la raccolta sono cresciute in modo progressivo sostenendo la crescita dei volumi registrata a livello nazionale: da uno a 3,5 milioni di tonnellate annue.

Dal 1998 al 2019 la raccolta comunale di carta e cartone ha sommato un totale di 56 milioni di tonnellate; poco meno del 60% (33 milioni) sono stati affidati a Comieco. A fronte di queste quantità, pari ad oltre un intero anno di produzione di rifiuti urbani totali – il Consorzio ha riconosciuto quasi 1,8 miliardi di euro destinati ai servizi di raccolta e valorizzazione.



In aumento le quantità gestite dal Consorzio nel 2019 (+41,4%). L'erogazione dei corrispettivi ai Comuni in convenzione sfiora i 130milioni di euro. Cresce del 20% il valore medio per abitante.

**TAB. 4
RISORSE ECONOMICHE
TRASFERITE AI CONVENZIONATI
NEL 2019. DETTAGLIO
PER AREA.**

FORNITE: COMIECO



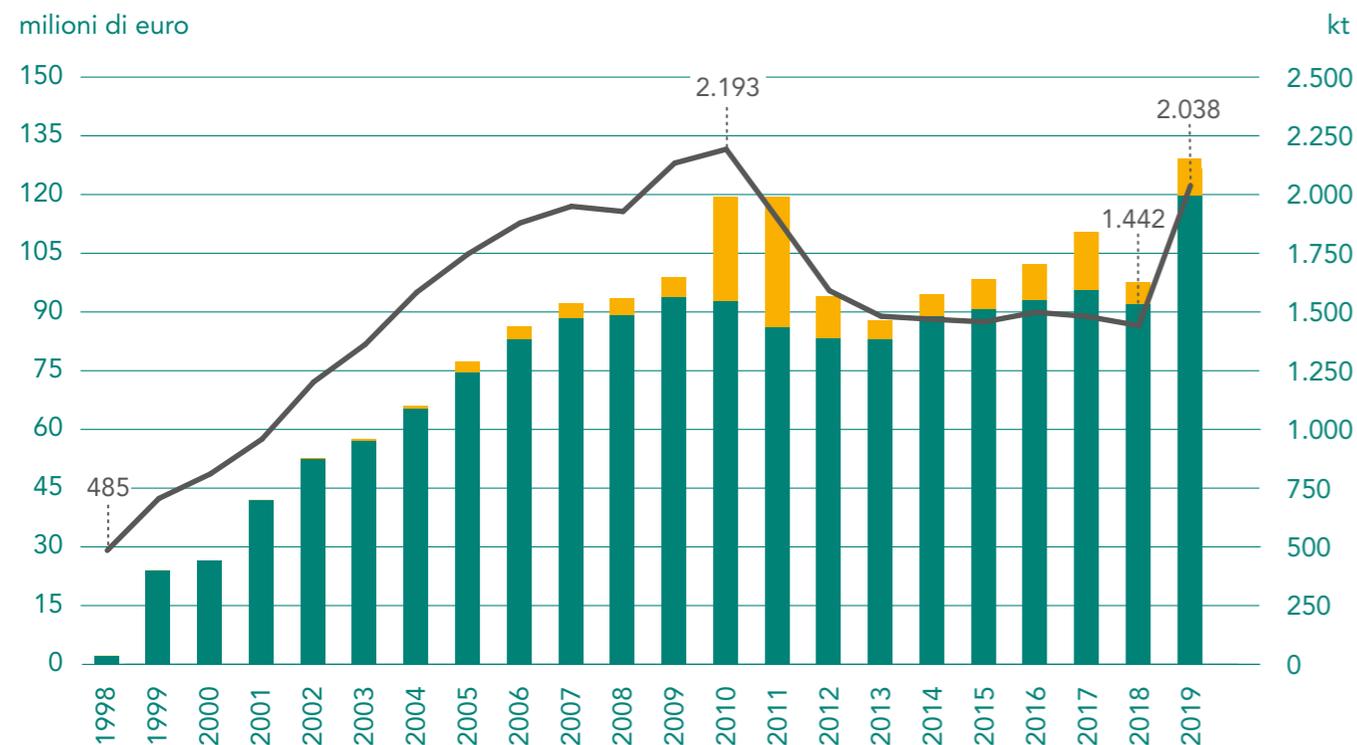
Area	Abitanti convenzionati n	Quantità					
		Imballaggio gestito t	FMS t	Totale t	Imballaggio gestito kg/ab	FMS kg/ab	Totale kg/ab
Nord	24.378.012	633.417	336.707	970.124	26,0	13,8	39,8
Centro	10.778.040	245.376	158.376	403.752	22,8	14,7	37,5
Sud	19.166.938	392.542	272.005	664.547	20,5	14,2	34,7
Italia	54.322.990	1.271.335	767.088	2.038.423	23,4	14,1	37,5

Area	Abitanti convenzionati n	Risorse economiche					
		Imballaggio gestito euro	FMS euro	Totale euro	Imballaggio gestito euro/ab	FMS euro/ab	Totale euro/ab
Nord	24.378.012	61.691.020	4.319.994	66.011.014	2,5	0,2	2,7
Centro	10.778.040	23.109.794	1.919.475	25.029.269	2,1	0,2	2,3
Sud	19.166.938	34.862.308	3.310.473	38.172.781	1,8	0,2	2,0
Italia	54.322.990	119.663.122	9.549.943	129.213.065	2,2	0,2	2,4

FIG. 9
IMPEGNO ECONOMICO.
SERIE STORICA 1998-2019.

Fonte: COMIECO

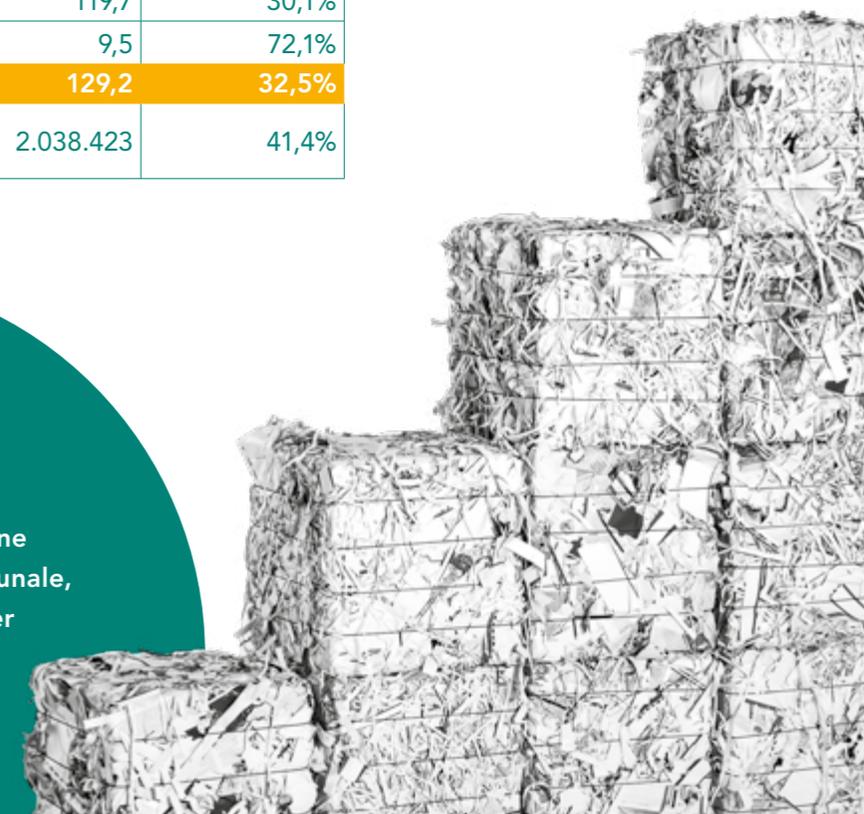
- IMPEGNO ECONOMICO FMS (MILIONI DI EURO)
- IMPEGNO ECONOMICO COMIECO (MILIONI DI EURO)
- RACCOLTA GESTITA (KT)



		I Accordo ANCI-CONAI 1998-2003	II Accordo ANCI-CONAI 2004-2008	III Accordo ANCI-CONAI 2009-2013	IV Accordo ANCI-CONAI 2014-2019	Totale
Imballaggi	milioni di €	204,2	400,3	439,0	579,6	1.623,1
FMS	milioni di €	0,4	15,3	80,2	52,6	148,5
Totale	milioni di €	204,6	415,6	519,2	632,2	1.771,6
Raccolta gestita	t	5.523.979	9.088.263	9.295.707	9.386.935	33.294.884

		2018	2019	Δ 2018-19
Imballaggi	milioni di €	92,0	119,7	30,1%
FMS	milioni di €	5,5	9,5	72,1%
Totale	milioni di €	97,5	129,2	32,5%
Raccolta gestita	t	1.441.792	2.038.423	41,4%

Dal 1988 al 2019 Comieco ha gestito oltre 33 milioni di tonnellate di carta e cartone proveniente dal circuito comunale, riconoscendo corrispettivi per quasi 1,8 miliardi di euro.



QUALITÀ: OBIETTIVO PRIMARIO IN TUTTO IL PAESE



1.188

ANALISI IN UN ANNO

Le analisi compiute nel corso del 2019 restituiscono un quadro differente se si considerano per entrambe i flussi (congiunta proveniente dalle famiglie e selettiva che ricomprende i soli imballaggi raccolti presso utenze non domestiche) i risultati nelle tre macro-aree del Paese. Per quanto riguarda la raccolta congiunta, se consideriamo la media nazionale, il 2019 mette a segno un risultato importante: dopo 3 anni di sfioramento il dato medio di presenza di frazioni

estranee pari a 2,62% rientra nei parametri stabiliti per la prima fascia qualità (3%). Soprattutto per le performance del 2019 occorre scorporare il dato nazionale e osservare il comportamento delle diverse macro-aree: il Nord (1,68% nella congiunta) migliora nonostante la base di partenza sia già la migliore a livello nazionale, il Centro e il Sud registrano un miglioramento generale (rispettivamente 3,57% e 3,07% di frazione estranea), ma restano al di sopra della soglia per la migliore

qualità indicata dall'Allegato Tecnico Carta. La raccolta del cartone si conferma di eccellente qualità, il dato medio nazionale e quelli specifici per le tre macro aree sono ampiamente entro i limiti di prima fascia, con un materiale che dalla raccolta, logistica a parte, è pronto al riciclo. L'obiettivo di tutta la filiera, dal cittadino al riciclatore finale, è sempre più il miglioramento sin dalle prime fasi garantendo valore in tutti i passaggi del percorso di riciclo.

Il monitoraggio puntuale attraverso i controlli qualità consente di individuare in maniera precisa le realtà critiche, come ad esempio alcuni grandi centri urbani (soprattutto nel Centro). Controlli di secondo livello, anche sui singoli circuiti di raccolta, forniscono informazioni importanti per interventi di miglioramento puntuale.

2,62% MEDIA FRAZIONI
ESTRANEE
CONGIUNTA

0,65% MEDIA FRAZIONI
ESTRANEE
SELETTIVA

Nel corso del 2019, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, 181 audit presso impianti di gestione rifiuti (77), cartiere (74) e trasformatori (30) con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Gli audit presso gli impianti di gestione rifiuti sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere.

Gli audit presso le cartiere e presso i trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi (dichiarazioni BaDaCom.).

Le criticità emerse durante tutti gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

	Anno 2018		Anno 2019		Δ 2018/2019
	Analisi	Frazione estranea	Analisi	Frazione estranea	Frazione estranea
	n	%	n	%	%
Raccolta congiunta		soglia prima fascia qualità: 3,0%			
Nord	115	1,90	260	1,68	-0,22
Centro	231	4,00	223	3,57	-0,43
Sud	312	3,51	274	3,07	-0,44
Italia	658	3,31	757	2,62	-0,69
Raccolta selettiva		soglia prima fascia qualità: 1,5%			
Nord	80	0,41	98	0,42	0,01
Centro	78	0,64	92	0,74	0,10
Sud	285	0,86	241	0,70	-0,16
Italia	443	0,71	431	0,65	-0,06

TAB. 5
QUALITÀ DELLA RACCOLTA
(PRESENZA MEDIA FRAZIONI ESTRANEE).
CONFRONTO 2018-2019 PER MACRO AREA.

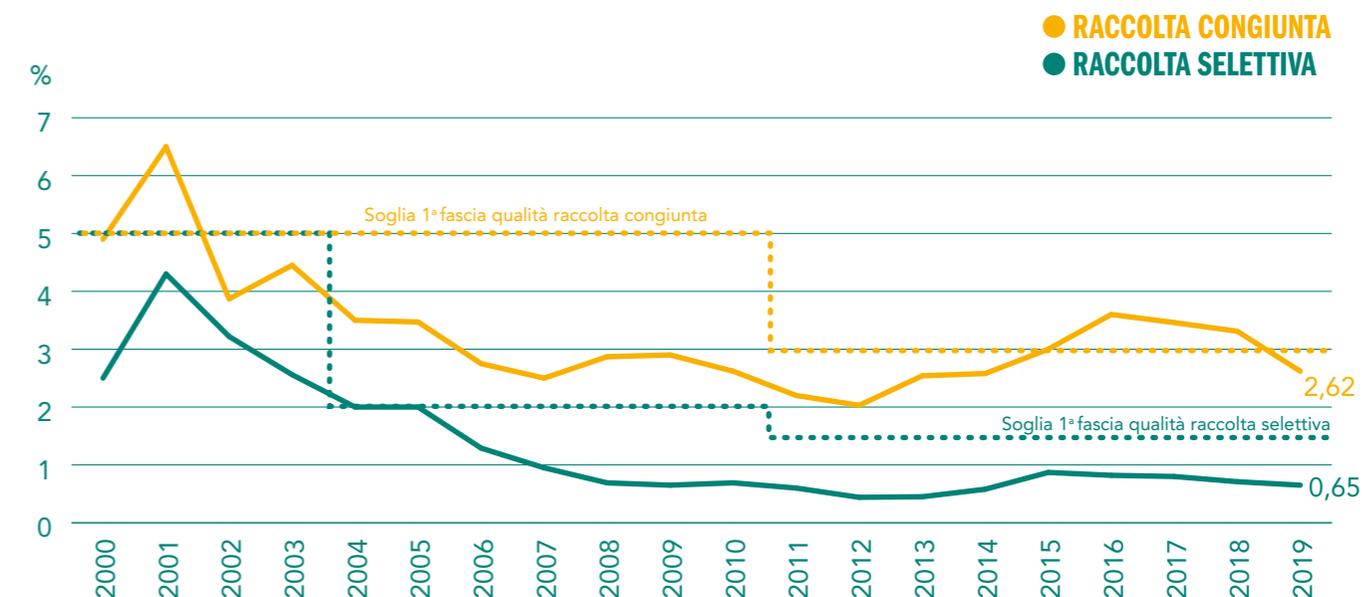
Fonte: COMIECO

Dopo 3 anni di sfioramento il dato medio di presenza di contaminanti nei flussi di raccolta famiglie rientra nei parametri stabiliti per la prima fascia qualità. Stabile e positivo anche l'andamento sulle raccolte commerciali.



FIG. 10
QUALITÀ DELLA RACCOLTA
(ANDAMENTO MEDIO FRAZIONI
ESTRANEE). PERIODO 2000-2019.

Fonte: COMIECO



La sfida dei controlli conferma il miglioramento già emerso negli anni passati sulla presenza di frazioni estranee nella raccolta congiunta. Le raccolte commerciali forniscono materiale pronto per il riciclo.

Analisi svolte		I Accordo ANCI-CONAI 1998-2003	II Accordo ANCI-CONAI 2004-2008	III Accordo ANCI-CONAI 2009-2013	IV Accordo ANCI-CONAI 2014-2019	Totale 1998-2019
Congiunta	n	1.006	3.456	4.040	4.286	12.788
Selettiva	n	594	3.591	4.204	2.931	11.320

Nota: fino a giugno 2014 i risultati sopra riportati si riferiscono al totale delle analisi merceologiche, effettuate sia in ingresso che in uscita dagli impianti di gestione dei rifiuti, realizzate allo scopo di determinare i corrispettivi da riconoscere ai convenzionati. Da luglio 2014 questi risultati si riferiscono alle sole analisi in ingresso delle c.d. "convenzioni IN" valide per il riconoscimento del corrispettivo di raccolta.

IMPIANTISTICA DEL RICICLO, UNA RETE CAPILLARE CHE CRESCE

Il conferimento della raccolta gestita da Comieco avviene sul territorio nazionale in 364 impianti di gestione dei rifiuti che ritirano il materiale e provvedono alle attività di selezione e pressatura. Questa rete impiantistica distribuita in modo capillare consente di limitare i costi garantendo lo scarico dei mezzi a breve distanza dai bacini di raccolta (mediamente 16,2 km). L'ottimizzazione della logistica è criterio imprescindibile per la

364 56

IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

CARTIERE IN ITALIA CHE RICICLANO DELLA CARTA GESTITA DA COMIECO

migliore finalizzazione del riciclo che deve conciliare la possibilità di conferire a breve distanza dal bacino di raccolta, con la necessità di creare massa critica per realizzare economie di scala e investimenti per migliorare la lavorazione. Il materiale lavorato in impianto di gestione dei rifiuti è avviato a riciclo attraverso due canali complementari. Il 60% (oltre 1,2 milioni di tonnellate) di quanto gestito da Comieco è affidato pro-quota a 56 cartiere che garantiscono il riciclo su tutto il territorio nazionale. L'altro 40% (circa 824mila tonnellate) è aggiudicato - attraverso aste periodiche - a soggetti che hanno capacità operativa tale da garantire il riciclo in Italia o all'estero. Nel 2019 sono stati 34 gli aggiudicatari di almeno un lotto.

Area	Impianti di gestione dei rifiuti	Distanza media conferimenti	Cartiere (impianti)
	n	km	n
Nord*	143	16,3	32
Centro	70	16,3	17
Sud	151	16,1	7
Totale	364	16,2	56

*una cartiera è nel territorio della Repubblica di San Marino

FIG. 11
RETE IMPIANTISTICA DEL RICICLO. ANNO 2019.

FONTE: COMIECO

Comieco garantisce il riciclo del materiale gestito al 58% attraverso assegnazioni a cartiere consorziate e per la quota rimanente con l'aggiudicazione di materiale in asta sulla base degli impegni assunti nel 2011 con l'AGCM. Il 98% di questo materiale è comunque stato avviato a riciclo presso impianti italiani.

● CARTIERE
● IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI



L'ECONOMIA CIRCOLARE DELLA FILIERA CARTARIA

88,4%

RECUPERO
IMBALLAGGI CELLULOSICI

80,8%

RICICLO
IMBALLAGGI CELLULOSICI



La produzione cartaria nel 2019 si è attestata a poco più di 8,9milioni di tonnellate, in calo (-2%) rispetto al 2018. Si consolida il superamento della produzione di imballaggi (4,6 milioni di tonnellate) rispetto alle altre produzioni cartarie – pari a 4,3 milioni di tonnellate – benché entrambe le due categorie di prodotti registrino una contrazione, rispettivamente dello -0,7% e -3,3%.

“Con l’aumento degli acquisti online, aumentano anche gli imballaggi”.

Questo andamento conferma il processo di sostituzione tecnologica nel settore dell’editoria e dell’archiviazione. Nell’ultimo decennio la produzione di carta grafica ha subito un decremento confermato anche dai dati di diffusione di ADS (accertamento dati diffusione stampa) dove emerge che nello stesso periodo la diffusione dei quotidiani si è più che dimezzata. Se consideriamo al contempo l’eCommerce, secondo le stime Netcomm sono circa 20 milioni le consegne mensili in Italia, con un conseguente significativo flusso di imballaggi che può rivelarsi

4,9 milioni di t

IMBALLAGGI CELLULOSICI
IMMESSI AL CONSUMO



una opportunità per l'industria del riciclo. La capacità di offrire servizi di consegna e servizi di ritiro efficienti e rapidi, è uno dei principali territori competitivi sul quale si stanno giocando le sfide dell'eCommerce ed il packaging è coinvolto in questa rivoluzione. Il packaging è l'elemento chiave nel servizio al cliente, ma con l'aumento degli acquisti online, aumentano anche gli imballaggi e si fa sempre più accentuata la necessità di trovare soluzioni sostenibili per la produzione e per il recupero.

In base alla Banca Dati dell'Istituto Italiano Imballaggio relativa al settore packaging di quest'area, il 92% degli ordini viene spedito in imballaggi di cartone ondulato: si tratta in prevalenza di scatole, ma troviamo anche buste rigide di cartone utilizzate per inviare piccole confezioni, per esempio cancelleria o libri.

Nel 2019 sono state 293.000 le tonnellate di cartone ondulato utilizzato per le scatole servite a movimentare i beni commercializzati via e-commerce, circa il 6% del totale cartone ondulato prodotto in Italia. D'altronde, il trend positivo che ne ha caratterizzato l'andamento recente (+2%

annuo dal 2014 al 2019) è stato guidato proprio dall'e-commerce. Il sistema nazionale di riciclo assorbe i flussi di materiali disponibili dalle raccolte per 5 milioni di tonnellate, in diminuzione di circa 100mila tonnellate (-1,6% rispetto al 2018).

“Si fa sempre più accentuata la necessità di trovare soluzioni sostenibili per la produzione e per il recupero”.

La quota rimanente di carta da riciclare è avviata a riciclo fuori Italia: il saldo netto dell'export si conferma sopra i 1,5 milioni di tonnellate, stabile rispetto al 2018, ma con diminuzione di circa 100mila tonnellate dei volumi scambiati. In termini percentuali gli indici sono rispettivamente: import -23,5%, export -5,1%.

La gestione degli imballaggi cellulósici conferma e consolida il raggiungimento degli obiettivi di riciclo (80,8%) e recupero (88,4%). A fronte di 4,9 milioni di tonnellate immesse al consumo (-1,1% sul 2018), poco meno di 4,0 milioni sono avviati a riciclo. 377mila tonnellate sono invece recuperati.

Questi valori ci indicano che sono già raggiunti a livello nazionale gli obiettivi previsti dalla direttiva 2018/852/CE per il 2025 (75% di riciclo). Il mercato della carta da riciclo è rimasto molto debole per tutto il 2019 coinvolgendo in una spirale di calo dei prezzi anche le tipologie più pregiate. Deboli segnali di ripresa emergono nei primi mesi del 2020, ma non è ancora un andamento consolidato.

Ma quali e quanti i benefici derivano da queste attività? I vantaggi sono di tipo diretto ed indiretto ed è possibile tradurli in valori economici attraverso specifici indicatori.

La sola attività di Comieco – 1,3milioni di tonnellate di imballaggi gestiti nel 2019 – si concretizza in 65milioni di euro di benefici calcolando il valore della materia prima generata e le mancate emissioni di CO₂ dai processi di riciclo.

I numeri di cui sopra non devono poi farci dimenticare le ricadute positive legate al mancato smaltimento, all'attività lavorativa generata e più in generale di valore civico di tutela dei territori.



TAB. 6 RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2019 RELATIVI AL RECUPERO E RICICLO DEGLI IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA.

Fonte: COMIECO

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero	anno 2019	Δ 2018/2019
	t	%
Imballaggi cellulosici immessi al consumo	4.938.994	-1,1
Rifiuti da imballaggio cellulosici presenti nella carta e catone da riciclare di tipologia 1.01 e 1.02, riciclati in Italia	470.686	23,7
Rifiuti da imballaggio cellulosici presenti nella carta e catone da riciclare di tipologia 1.04 e 1.05, riciclati in Italia	2.187.694	-4,4
Rifiuti da imballaggio avviato a riciclo all'estero	1.330.489	0,7
Totale rifiuti di imballaggio cellulosici conferiti a riciclo	3.988.869	-0,1
Imballaggi cellulosici recuperati come energia	377.011	0,9
Imballaggi cellulosici recuperati	4.365.880	0,0

	anno 2019
% Riciclo	80,8
% Recupero energetico	7,6
% Recupero	88,4

Nota: i dati di immesso al consumo 2013 sono stati rettificati da CONAI, i dati di immesso 2014 contengono i tubi e i rotoli assoggettati a CAC a partire dall'1/1/2014.

TAB. 7 BENEFICI DIRETTI E INDIRECTI DEL RICICLO DI IMBALLAGGI CELLULOSICI GESTITI. DATI 2019.

Fonte: CONAI - TOOL LCC

I benefici generati dal riciclo degli imballaggi gestiti (poco meno di 1 milione di tonnellate) nel 2019 sono valutabili in 65 milioni di euro. Il dato aggregato 2005-2019 ammonta a benefici che sfiora gli 1,2 miliardi di euro, calcolati come valore della materia prima e mancate emissioni.

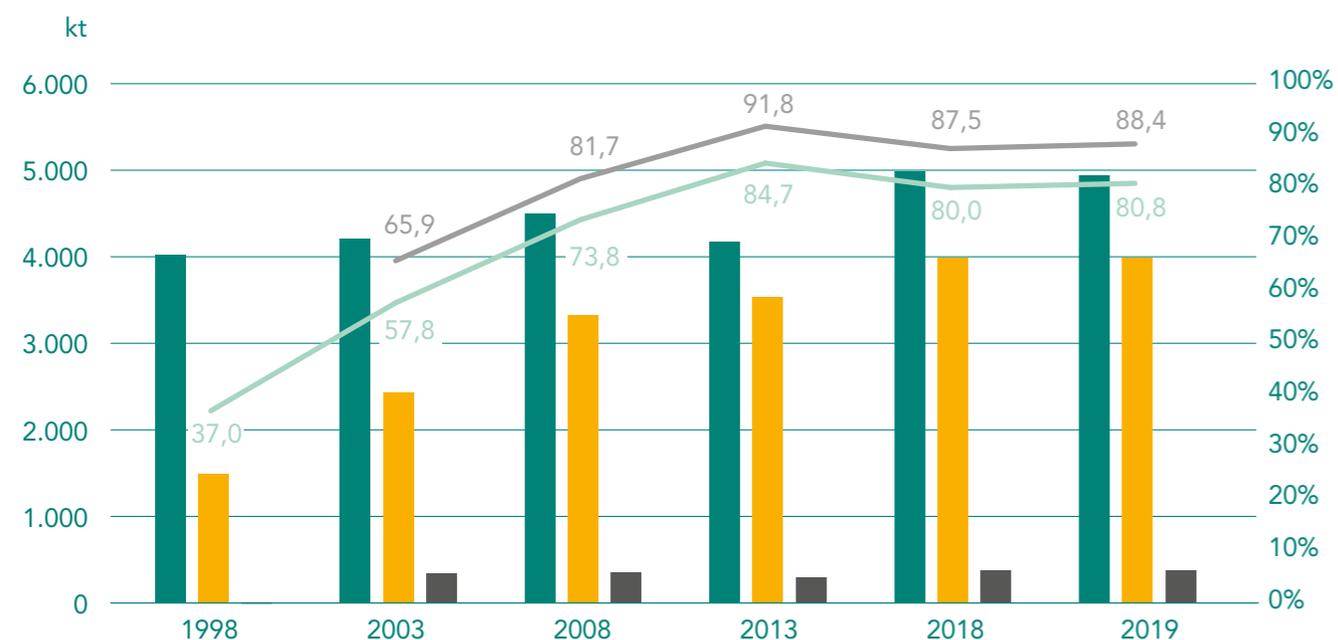
Indicatori interni ai confini CONAI (gestito Comieco)				
Indicatore			2019	tot. 2005-2019
Quantità imballaggi conferiti		kt	1.271	15.458
Frazioni a riciclo		kt	1.271	15.458
Frazioni a recupero energetico		kt	0	0
Frazioni ad altre forme di smaltimento		kt	0	0

Benefici ambientali				
Indicatore			2019	tot. 2005-2019
Risparmio materiale primario, carta		kt	1.080	15.267
Energia elettrica prodotta da recupero energetico		TJ	0	0
Energia termica prodotta da recupero energetico		TJ	0	0
Risparmio energia primaria da riciclo		TJ	15.711	206.239
Evitata produzione di CO ₂ da riciclo		kt CO ₂ eq	1.092	13.969
Evitata produzione di CO ₂ da recupero energetico		kt CO ₂ eq	0	0

Valore economico				
Categoria			2019	tot. 2005-2019
Benefici diretti	Valore economico della materia prima seconda prodotta da riciclo	milioni/€	32	826
	Valore economico dell'energia prodotta da recupero energetico	milioni/€	0	0
Benefici indiretti	Valore economico CO ₂ evitata	milioni/€	33	418
Benefici complessivi		milioni/€	65	1.244

FIG. 12
OBIETTIVI DI RICICLO E RECUPERO
DEGLI IMBALLAGGI CELLULOSICI
CONSEGUITI. SERIE STORICA 1998-2018.

Fonte: COMIECO



- **IMBALLAGGI CELLULOSICI IMMESSI AL CONSUMO (KT)**
- **TOTALE RIFIUTI DA IMBALLAGGIO CELLULOSICI CONFERITI AL RICICLO (KT)**
- **IMBALLAGGI CELLULOSICI RECUPERATI COME ENERGIA O CDR (KT)**
- **TASSO DI RICICLO (%)**
- **TASSO DI RECUPERO (%)**

Note:

- Recupero energetico ante 2003 monitorato solo per quanto gestito in convenzione. Dato complessivo non disponibile.
- I dati di immesso al consumo 2013 sono stati rettificati da CONAI, i dati di immesso 2014 contengono i tubi e i rotoli assoggettati a CAC a partire dall'1/1/2014.

Obiettivi di riciclo europei raggiunti e da raggiungere

Direttiva europea	Direttiva 94/62/CE	Direttiva 2004/12/CE	Direttiva 2018/852/CE	Direttiva 2018/852/CE
Termine per raggiungimento obiettivo	30 giugno 2001	31 dicembre 2008	31 dicembre 2025	31 dicembre 2030
Obiettivi comunitari di riciclo per imballaggi in carta e cartone	Generale (tutti i materiali) tra 25% e 45% con soglia minima del 15% per ciascun materiale		60%	75%
Risultati riciclo imballaggi carta e cartone in Italia	50,7%	62,4% raggiunto e superato già nel 2004	80,4% raggiunto e superato già nel 2009	Oggi il tasso di riciclo è 80,8%



TAB. 8 PRODUZIONE DI CARTE E CARTONI NEL 2019.

Fonte: ELABORAZIONI ASSOCARTA SU DATI ISTAT E STIME ASSOCARTA

L'evoluzione dei modelli di consumo emerge dai dati. La diffusione dell'e-commerce sostiene il comparto imballaggi mentre la progressiva digitalizzazione è evidente negli indicatori del settore delle carte grafiche.

		Produzione (A)	Import (B)	Export (C)	Consumo apparente (A+B-C)
Imballaggi cellulósici (carte e cartoni e cartoncino)	t	4.582.267	3.380.179	1.395.511	6.566.935
Δ 2018/2019	%	-0,7	0,5	-7,7	1,6
Altra carta e cartone (carte per usi grafici e igienico-sanitari)	t	4.318.597	2.026.506	2.328.880	4.016.223
Δ 2018/2019	%	-3,3	-6,2	-1,9	-5,6
Produzione cartaria totale	t	8.900.864	5.406.685	3.724.391	10.583.158
Δ 2018/2019	%	-2,0	-2,1	-4,2	-1,2

TAB. 9 CONSUMO, IMPORT, EXPORT DI MACERO E RACCOLTA APPARENTE*. VARIAZIONI 2018-2019.

Fonte: ELABORAZIONE COMIECO SU DATI ASSOCARTA

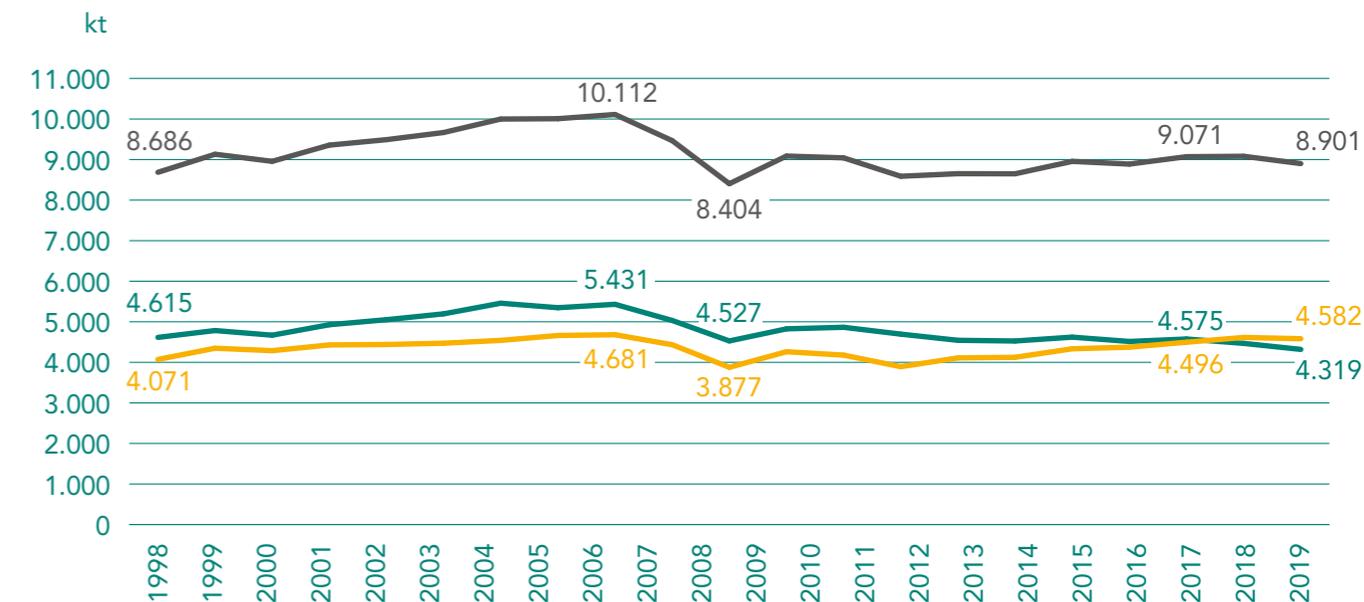
		Import (A)	Export (B)	Consumo (C)	Raccolta apparente* (B+C-A)
2018	kt	406	1.912	5.144	6.649
2019	kt	311	1.815	5.060	6.564
Δ 2018/19	%	-23,5	-5,1	-1,6	-1,3

*Raccolta apparente: consumo di carta per il riciclo - import + export

FIG. 13 PRODUZIONE DI CARTE E CARTONI. SERIE STORICA 1999-2019.

Fonte: ELABORAZIONI ASSOCARTA SU DATI ISTAT E STIME ASSOCARTA

- IMBALLAGGI
- ALTRA CARTA E CARTONE
- TOTALE PRODUZIONE CARTARIA



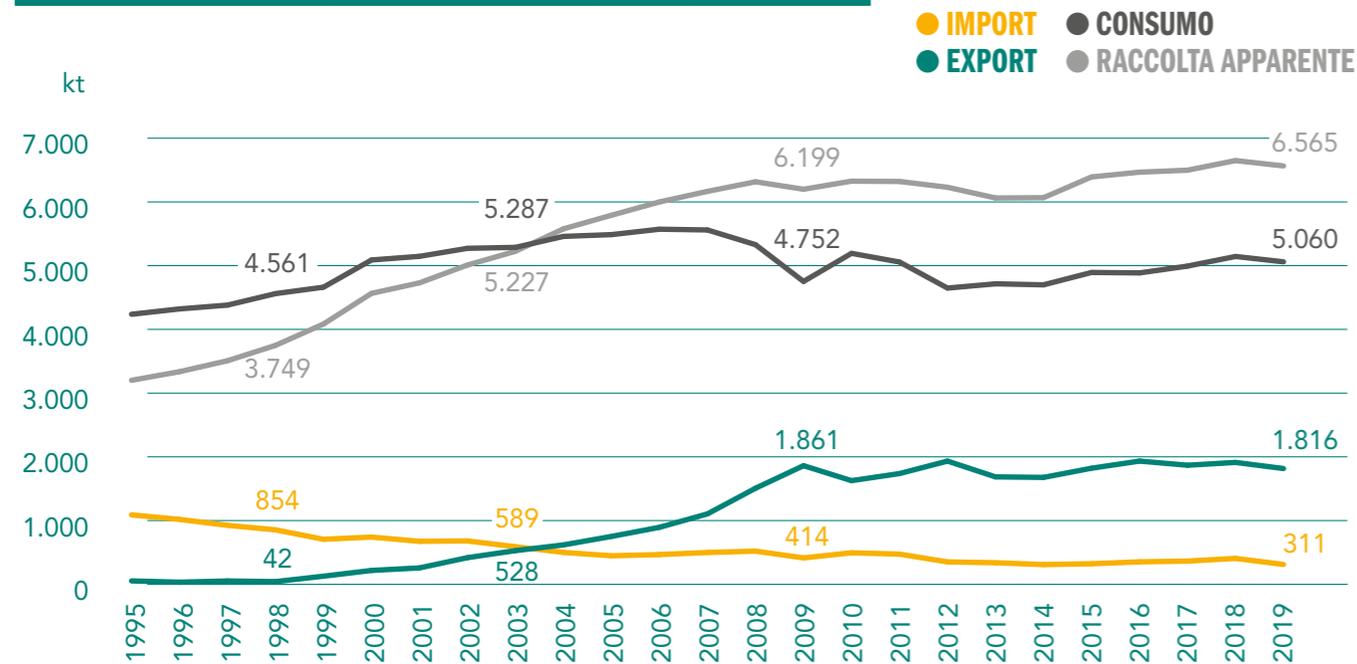
		1999	2003	2008	2013	2018	2019	1999/2019		2018/2019	
								Δ kt	Δ %	Δ kt	Δ %
Imballaggi	kt	4.071	4.440	4.434	4.109	4.614	4.582	511	12,6	-31	-0,7
Altra carta e cartone	kt	4.615	5.051	5.033	4.543	4.467	4.319	-296	-6,4	-149	-3,3
Tot. produzione cartaria	kt	8.686	9.491	9.467	8.652	9.081	8.901	215	2,5	-180	-2,0

FIG. 14
CONSUMO, IMPORT, EXPORT DI MACERO E RACCOLTA APPARENTE*. PERIODO 1995-2019.

Fonte: ELABORAZIONE COMIECO SU DATI ASSOCARTA

Stabile il consumo interno di carta da riciclare che resta sopra i 5 milioni di tonnellate. L'export netto conferma un saldo superiore a 1,5 milioni di tonnellate.

		1998	2003	2008	2013	2018	2019	1998/2019		2018/2019	
	kt							Δ kt	Δ %	Δ kt	Δ %
Import	kt	854	589	520	338	406	311	-543	-63,6	-95	-23,5
Export	kt	42	528	1.507	1.685	1.912	1.816	1.774	+4.223,4	-96	-5,0
Consumo	kt	4.561	5.288	5.329	4.715	5.144	5.060	499	+10,9	-84	-1,6
Raccolta apparente	kt	3.749	5.227	6.316	6.062	6.649	6.565	2.816	+ 75,1	-85	-1,3
Export netto	kt	-812	-61	987	1.347	1.506	1.505				

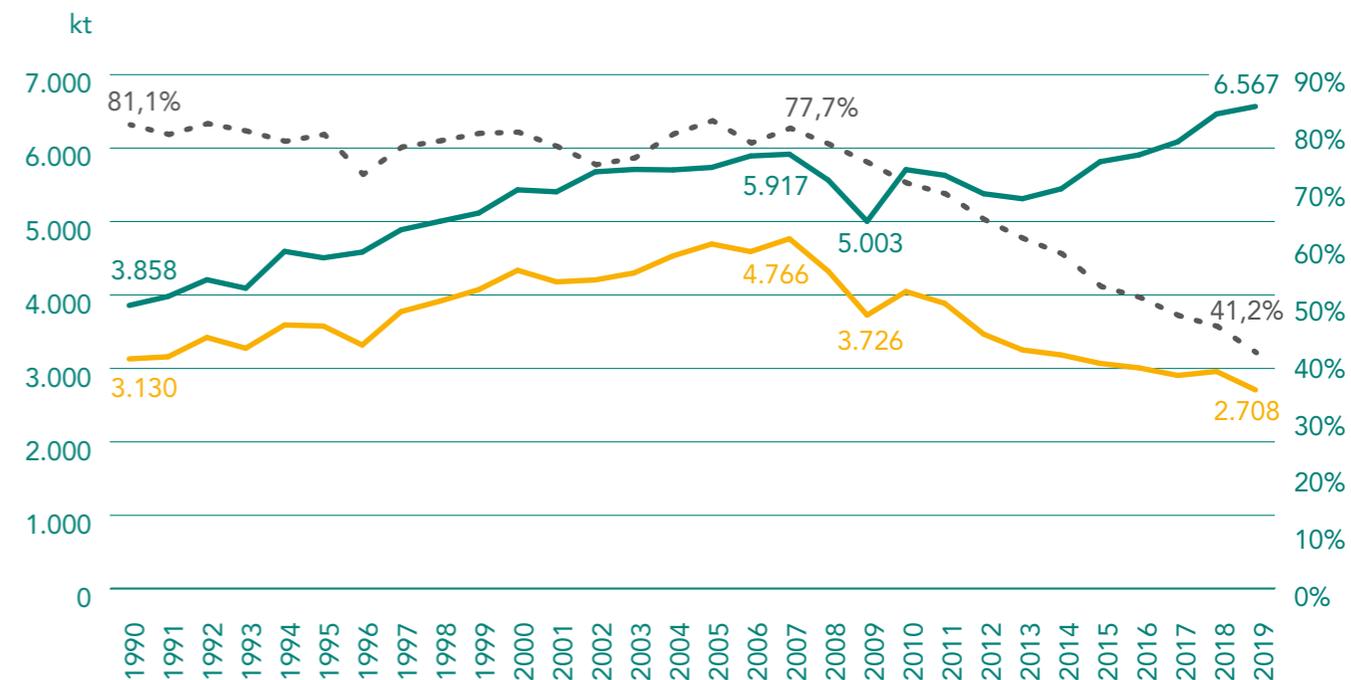


*Raccolta apparente: Consumo - Import + Export

FIG. 15
RAPPORTO TRA CONSUMO APPARENTE DI CARTA GRAFICA E IMBALLAGGIO. SERIE STORICA 1990-2019.

Fonte: ELABORAZIONE VALUE QUEST SU DATI ASSOCARTA

- CARTA GRAFICA
- CARTA E CARTONI PER IMBALLAGGIO
- RAPPORTO CARTA GRAFICA/IMBALLAGGIO



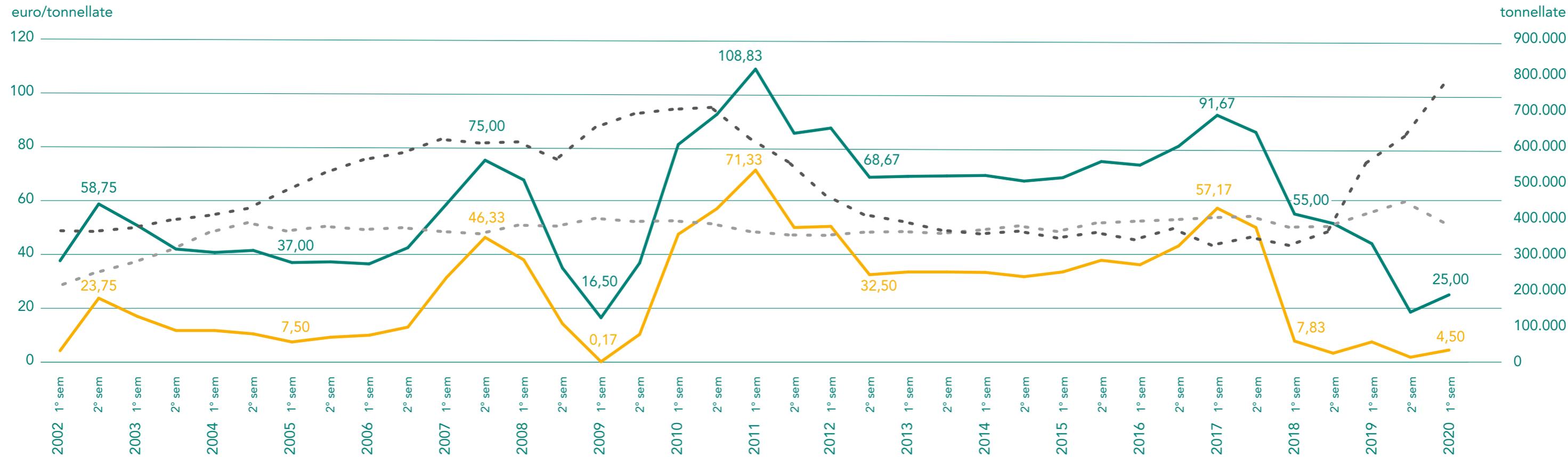
Nel corso degli anni si è assistito ad una progressiva inversione nel rapporto tra il consumo di carte grafiche e il consumo di carte per imballaggio. Il fenomeno emerge a partire dal 2009 e si accentua per la carta grafica fino ad andare sotto la soglia del 1990. La diversa composizione nel "mix" di consumo induce anche una rilevante modifica nella "qualità" della raccolta e nelle successive tematiche legate alla rilavorazione della carta da riciclare.



FIG. 16
RILEVAZIONI SEMESTRALI DEI VALORI
MEDI DELLA CARTA DA RICICLARE
(EURO/T) E CONFRONTO QUANTITÀ CARTA
E CARTONE GESTITE IN CONVENZIONE.
PERIODO GENNAIO 2002 - MAGGIO 2020.

Fonte: CCIAA DI MILANO

- 1.01 CARTA E CARTONI MISTI NON SELEZIONATI
- 1.04 CARTA E CARTONE ONDULATO
- GESTITO CONGIUNTA
- GESTITO SELETTIVA

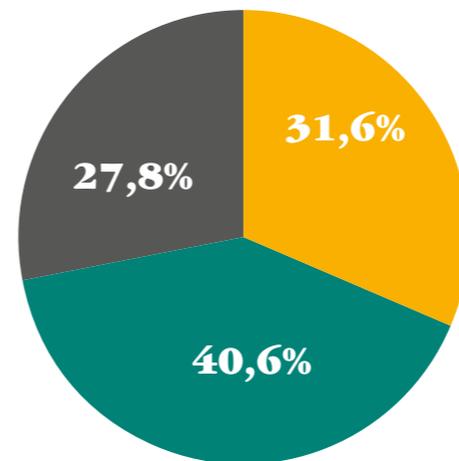


NOTA METODOLOGICA

La metodologia di elaborazione dei dati relativa alla raccolta nazionale di carta e cartone è in continuità con gli anni precedenti. Vengono aggiornati alcuni dati di raccolta 2018 recependo i dati provinciali di ISPRA; conseguentemente si aggiornano i dati connessi (totali d'area e nazionale, pro-capite, ecc.).

Per la definizione dei livelli di raccolta differenziata di carta e cartone si utilizzano in via prioritaria i dati elaborati da Enti e/o organizzazioni che monitorano, ovvero gestiscono, i flussi di rifiuti (ISPRA, Regioni, Agenzie, Province e Osservatori, ANCI, Comuni, gestori, impianti ecc.).

I dati così acquisiti vengono sovrapposti a quelli in possesso di Comieco nell'ambito della propria attività (gestione delle convenzioni) e confrontati per una verifica di coerenza. Laddove sia necessario si fanno approfondimenti specifici.



L'elaborazione è normalmente sviluppata a livello provinciale, ma in taluni casi, per una valutazione il più possibile curata, l'approfondimento viene spinto a livello più dettagliato (es. Comuni). Laddove non sia disponibile alcuna fonte "ufficiale", Comieco procede alla stima del livello provinciale di raccolta partendo dalla propria base dati (raccolta dei Convenzionati). La procedura di stima assume come attiva la raccolta differenziata di carta

e cartone su tutto il territorio nazionale. In merito alle valutazioni sul 2019 oggetto del presente Rapporto, cresce la quota di dati stimati; il 40,6% dei dati di raccolta proviene da fonti esterne; il 31,6% fa riferimento a quantità gestite direttamente dal Consorzio, ovvero comunicate dai Convenzionati come previsto dall'Allegato Tecnico (senza altre fonti); infine, il 27,8% è basato su quantità stimate. Elaborazione dati a maggio 2020.

FONTI E METODOLOGIA.
 FONTE: COMIECO

- STIMATO DA COMIECO
- GESTITO IN CONVENZIONE
- ALTRE FONTI

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE AL 30/06/2020

Comieco

Consorzio Nazionale Recupero
e Riciclo degli Imballaggi
a base Cellulosica

Presidente
Amelio Cecchini

Vicepresidente
Michele Bianchi

Consiglieri
Emilio Albertini
Antonio Bellè
Stefano Benini
Andrea Bortoli
Alessandro Castelletti
Giancarlo Giacomini
Alberto Marchi
Michele Mastrobuono
Fabio Montinaro
Silvio Pascolini
Roberto Romiti
Enzo Scalia
Andrea Trevisan

Collegio dei Revisori
Alessia Bastiani
Sergio Montedoro
Luigi Reale

Direttore Generale
Carlo Montalbetti

Invitati Permanenti
Piero Capodiecì
Paolo Culicchi
Maurizio D'Adda
Massimo Medugno
Lorenzo Poli
Francesco Sicilia
Giuliano Tarallo



SEDE DI MILANO

via Pompeo Litta 5, 20122 Milano
tel 02 55024.1 - fax 02 54050240

SEDE DI ROMA

via Tomacelli 132, 00186 Roma
tel 06 681030.1 - fax 06 68392021

UFFICIO SUD

c/o Ellegi Service S.r.l. via Delle Fratte 5,
84080 Pellezzano (SA)
tel 089 566836 - fax 089 568240

Seguici su



www.comieco.org

Comieco fa parte del sistema

